

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-03-2021

## ISOLE

SICILIA CATANIA	18/03/2021	25	<a href="#">Due nuove ambulanze donate alla Croce rossa</a> <i>Carmelo Di Mauro</i>	3
SICILIA CATANIA	18/03/2021	27	<a href="#">Intensa pioggia di cenere i sindaci chiedono aiuto al presidente dell' Ars Intensa pioggia di cenere i sindaci chiedono aiuto al presidente dell' Ars = Spessa coltre di cenere, l'allarme dei sindaci</a> <i>Carmelo Di Mauro</i>	4
SICILIA CATANIA	18/03/2021	27	<a href="#">Squadre al lavoro, ma la città è ancora sommersa</a> <i>Maria Gabriella Leonardi</i>	5
SICILIA CATANIA	18/03/2021	27	<a href="#">Un'altra nottata di "pioggia" colpite soprattutto Fleri e Pisano</a> <i>Enza Barbagallo</i>	6
SICILIA CATANIA	18/03/2021	27	<a href="#">Il Vulcano si sta svuotando i boati dovuti a forti esplosioni di bolle di lava nell'atmosfera Il Vulcano si sta svuotando i boati dovuti a forti esplosioni di bolle di lava nell'atmosfera</a> <i>Angela Seminara</i>	7
SICILIA CATANIA	18/03/2021	28	<a href="#">Per le vaccinazioni anti Covid si può utilizzare il Palasport Per le vaccinazioni anti Covid si può utilizzare il Palasport</a> <i>Gianfranco Polizzi</i>	8
SICILIA RAGUSA	18/03/2021	16	<a href="#">La vaccinazione rallenta ma non si ferma</a> <i>Carmelo Riccotti La Rocca</i>	9
UNIONE SARDA	18/03/2021	3	<a href="#">Sardegna, zona bianca blindata = Linea dura della Regione: si entra solo per motivi validi</a> <i>Roberto Murgia</i>	11
UNIONE SARDA	18/03/2021	5	<a href="#">Ora bisogna puntare ai grandi numeri</a> <i>Redazione</i>	13
UNIONE SARDA	18/03/2021	7	<a href="#">Accordo Regione Esercito per la lotta agli incendi</a> <i>Matteo Mascia</i>	14
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	18/03/2021	14	<a href="#">Covid, un'odissea per i più fragili Fino a quattro ore per fare il vaccino</a> <i>Mariella Pagliaro</i>	15
NUOVA SARDEGNA	18/03/2021	2	<a href="#">Porto Torres, una corsa a ostacoli</a> <i>Gianni Bazzoni</i>	17
NUOVA SARDEGNA	18/03/2021	4	<a href="#">Vaccini un mini hub per ogni comune = Mini-hub comunali per le vaccinazioni con i medici di base</a> <i>Redazione</i>	18
NUOVA SARDEGNA	18/03/2021	20	<a href="#">Ozieri, contagi Covid stabili e calano le persone in quarantena</a> <i>Redazione</i>	19
NUOVA SARDEGNA	18/03/2021	35	<a href="#">Circoli riaperti, massima attenzione</a> <i>Alessandra Porcu</i>	20
NUOVA SARDEGNA	18/03/2021	41	<a href="#">Due defibrillatori alla protezione civile</a> <i>Sebastiano Depperu</i>	21
SICILIA AGRIGENTO	18/03/2021	1	<a href="#">La curva non accenna a scendere</a> <i>Rita Baio</i>	22
cagliaripad.it	17/03/2021	1	<a href="#">Esercito: firmato protocollo d'intesa con la Regione Sardegna</a> <i>Redazione</i>	23
cagliaripad.it	18/03/2021	1	<a href="#">Terremoto magnitudo 6.2 davanti l'Algeria, avvertito anche in Sardegna</a> <i>Redazione</i>	25
cagliaripad.it	17/03/2021	1	<a href="#">Covid-19, i dati aggiornati delle terapie intensive in Sardegna</a> <i>Redazione</i>	26
strettoweb.com	17/03/2021	1	<a href="#">Etna, una violenta eruzione e fortissimi boati svegliano la Sicilia: "non bisogna avere paura" [FOTO]</a> <i>Redazione</i>	27
olbianotizie.it	17/03/2021	1	<a href="#">Lotta agli incendi in Sardegna, firmato oggi protocollo tra Regione Sardegna ed Esercito</a> <i>Redazione</i>	28
olbianotizie.it	17/03/2021	1	<a href="#">Covid: ordinanza truffa dpi, indagati hanno approfittato di pandemia per arricchirsi</a> <i>Redazione</i>	29
palermo.repubblica.it	18/03/2021	1	<a href="#">Truffa delle mascherine, Romano a cena con il capo della Protezione civile. E il faccendiere disse all'ex ministro: "Mi darai grandi soddisfazioni" - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	30
unionesarda.it	17/03/2021	1	<a href="#">Addestramento a Capo Teulada, Solinas: "Potenziamo la difesa della popolazione"</a> <i>Redazione</i>	31
unionesarda.it	17/03/2021	1	<a href="#">Esercito, firmato il protocollo d'intesa con la Regione Sardegna</a> <i>Redazione</i>	32
unionesarda.it	17/03/2021	1	<a href="#">Sardegna, vaccini anche dai medici di famiglia: in centri ad hoc, in studio e a domicilio</a> <i>Redazione</i>	34

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-03-2021

sardiniapost.it	17/03/2021	1	Lotta agli incendi e difesa del territorio, siglato l'accordo tra Regione ed Esercito <i>Redazione</i>	35
sardiniapost.it	17/03/2021	1	Covid: ordinanza truffa dpi, `indagati hanno approfittato di pandemia per arricchirsi` <i>Redazione</i>	36
buongiornoalghero.it	18/03/2021	1	Addestramento protezione civile a Capo Teulada - Accordo Regione-Esercito <i>Redazione</i>	37
castedduonline.it	17/03/2021	1	Esercito, firmato il protocollo d'intesa con la Regione Sardegna <i>Redazione</i>	38
lanuovasardegna.it	18/03/2021	1	Terremoto magnitudo 6.2 nel Mediterraneo, al largo dell'Algeria <i>Redazione</i>	40
lanuovasardegna.it	17/03/2021	1	Truffa fornitura mascherine e camici, sei arresti a Taranto <i>Redazione</i>	41
lanuovasardegna.it	17/03/2021	1	Vaccini in Sardegna, siglato l'accordo tra la Regione e i medici di base <i>Redazione</i>	42
madonielive.com	17/03/2021	1	Buoni spesa per emergenza covid-19 - MadonieLive.com <i>Redazione</i>	43
regione.sardegna.it	17/03/2021	1	Protezione civile e lotta agli incendi, intesa Regione-Esercito per formazione e addestramento nel Poligono di Capo Teulada. Il Presidente Solinas: "Potenziamo la difesa della popolazione e del territorio con progetti di alta formazione e tecnologia" <i>Redazione</i>	44
sanitainsicilia.it	17/03/2021	1	Covid: inaugurato il nuovo Centro Vaccinale nel trapanese  GALLERY <i>Redazione</i>	46
SARDEGNALIVE.NET	17/03/2021	1	LOTTA AGLI INCENDI. INTESA REGIONE-ESERCITO PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO A CAPO TEULADA <i>Redazione</i>	47
SARDEGNALIVE.NET	17/03/2021	1	PROTEZIONI CIVILE E LOTTA A INCENDI, INTESA REGIONE-ESERCITO PER ADDESTRAMENTO CAPO TEULADA <i>Redazione</i>	48
SARDEGNAREPORTER.IT	17/03/2021	1	Protezione civile e lotta agli incendi, intesa tra Regione Sardegna ed Esercito <i>Redazione</i>	49
sassarinotizie.com	17/03/2021	1	Covid: ordinanza Dpi, `mascherine promesse a Regione Lazio arrivate con 5 mesi di ritardo` <i>Redazione</i>	50
sicilia20news.it	17/03/2021	1	Covid, Musumeci: "Con Trapani ultimiamo il circuito degli Hub, ora avanti con i vaccini" - Sicilia20News <i>Redazione</i>	51
tp24.it	18/03/2021	1	Trapani. Musumeci e Zappal? assicurano: "2 mila vaccini al giorno". Silenzio sul padiglione Covid <i>Redazione</i>	52
vittoriadaily.net	17/03/2021	1	Asp Ragusa, al via ieri la campagna di vaccinazione per i soggetti vulnerabili <i>Redazione</i>	54

## Due nuove ambulanze donate alla Croce rossa

*MASCALUCIA. Rimpinguato il parco mezzi del comitato che in quattro anni ha raggiunto l'ottimo risultato di 200 soci*

[Carmelo Di Mauro]

MASCALUCIA. Rimpinguato il parco mezzi del comitato che in quattro anni ha raggiunto l'ottimo risultato di 200 soci MASCALUCIA. Nei locali della Croce rossa, comitato di Mascaluda, sono state inaugurate due nuove ambulanze che sono entrate a far parte del parco mezzi: un Fiat Doblò, allestito con pedana elettrica per trasporto disabili, e una Renault Master, donata dal Comitato di Livorno e che conferma - ha spiegato il presidente Alfio Guglielmino come la collaborazione, la condivisione e la sinergia all'interno della Cri traducano nella realtà quotidiana il principio di unità, La Cri di Mascalucia è una bella realtà di volontariato che in quattro anni di mandato dell'attuale direttivo è riuscita a raggiungere tantissimi risultati; il numero dei soci ha raggiunto oggi le 200 unità; i mezzi sono stati raddoppiati, i Comuni che chiedono l'intervento dell'associazione sono attualmente 5; sono state stipulate convenzioni con l'assessorato alla Salute per svolgere servizio di eccedenza 118 a supporto del sistema sanitario regionale. Inoltre, è iscritta nel registro regionale delle associazioni di protezione civile ed è accreditata tra gli enti del servizio civile (quest'anno ospiterà 12 giovani). Presenti al taglio del nastro il sindaco di Mascalucia, Enzo Magra, il collega di Campo rotondo, Filippo Privitera, l'assessore del Comune di Nicolosi, Salvatore Mazzaglia, il comandante della Tenenza dei carabinieri di Mascalucia, Rosario Torrisi, il comandante della polizia locale. Nunzio Di Grazia, il parroco don Paolo Maialesca che ha benedetto i mezzi. E, ancora, Alessandra Bellavia, consigliere del direttivo regionale della Cri in rappresentanza del presidente regionale Luigi Corsaro e tutto il gruppo dei volontari che operano nel territorio. A causa delle norme anti Covid - ha evidenziato il presidente Guglielmino - non è stato possibile organizzare un grande evento coinvolgendo i soci e la comunità che, comunque, hanno potuto seguire l'evento in diretta facebook. Nel corso della cerimonia il Leo Club Catania Gioieni ha donato alla Cri un kit di primo soccorso comprendente; giubbotto simulatore della manovra di Heimlich per la disostruzione delle vie aeree; sedia a rotelle; borsa dell'emergenza; Celo porta feriti e barella pieghevole. Ringraziamo il presidente Pierluigi Pappalardo e Alessio Vitanza del Leo Club Catania Gioieni - ha dichiarato Guglielmino - per aver scelto il nostro presidio per questa donazione che andrà a migliorare i nostri servizi per la comunità del territorio in cui anche il club opera. Intanto, continua l'attività dei volontari della Croce rossa, impegnati fin dal primo momento per fronteggiare l'emergenza sanitaria. In particolare a supporto di chi è rimasto solo o isolato: anziani, malati e immunodepressi potranno contattare il numero 095 7914128 e chiedere informazioni sul servizio "Pronto Cri" che consiste nella consegna a domicilio di farmaci e spesa. E ancora, grazie a un progetto presentato alla "Fondazione Incesa San Paolo", il comitato Cri di Mascalucia ha ricevuto un piccolo finanziamento per acquistare un ozonizzatore che serve a sanificare i mezzi della Cri, acquistare dispositivi di prevenzione, materiale sanitario, buoni spesa e farmaci. Insomma, un impegno costante e silenzioso quello dei volontari di Mascalucia per una comunità che oggi, a causa della crisi sanitaria ed economica, ha sempre più bisogno di gesti concreti di umanità. Il sindaco Enzo Magra ha ringraziato Cucci i volontari per il loro impegno a disposizione della comunità mascaluciese in un momento così drammatico e difficile da gestire. Siamo molto fieri e orgogliosi - conclude Alfio Guglielmino - di poter essere di supporto alla popolazione in questo tempo di emergenza e per noi non c'è nulla di più importante che trasmettere il calore dell'amore umano di cui abbiamo tanto bisogno in tempi come questi e i giovani e i grandi volontari della Cri di Mascalucia ce lo stanno mettendo tutta per non far mancare il proprio affetto e vicinanza ai vulnerabili del nostro territorio. CARMELO DI MAURO -tit\_org-

## **Intensa pioggia di cenere i sindaci chiedono aiuto al presidente dell'Ars Intensa pioggia di cenere i sindaci chiedono aiuto al presidente dell'Ars = Spessa coltre di cenere, l'allarme dei sindaci**

[Carmelo Di Mauro]

ERUZIONE DELL'ETNA Intensa pioggia di cenere i sindaci chiedono aiuto al presidente dell'Ars SERVIZI pagina XIII  
Spessa coltre di cenere, l'allarme dei sindaci L'attività parossistica ha riversato ieri la sabbia vulcanica sui paesi del versante sud-est dell'Etna creand nuovi disagi per le popolazioni. L'appello al presidente dell'Ars, Micciché: Una situazione insostenibile CARMELO DI MAURO Ennesimo risveglio dell'Etna, ennesima pioggia di cenere... Molti centri si sono risvegliati ieri mattina con una spessa coltre nera, Ad Aci Bonaccorsi, l'imponente caduta di sabbia ha costretto il sindaco Vito Di Mauro a emettere una ordinanza per vietare gli spostamenti con mezzi a due ruote e limitare a 30 km/ora la velocità delle auto. La quantità di sabbia al suolo da raccogliere e smaltire è stata davvero impressionante. Al punto da spingere il Comune a indire una gara per una ditta esterna. Mentre per lo smaltimento "domestico" il sindaco ha chiesto ai cittadini di esporre davanti casa i sacchetti con la sabbia oppure di portare tutto nell'area della protezione civile dove verrà posto un apposito scarrabile. Anche Viagrande si è svegliata... nera. L'assessore alle Politiche ambientali Carmelo Gatto ha comunicato che è stato riattivato il servizio straordinario di raccolta che prevede da oggi a tutta la prossima settimana, il posizionamento di una vasca nel piazzale Borsellino, Percolerò i quali risultano impossibilitati a conferire presso l'area individuata, è stato previsto un servizio di raccolta a domicilio. A San Gregorio l'Amministrazione comunale ha subito messo in moto, sin dalle prime ore del mattino le spazzatrici per rimuovere la cenere in strade e piazze. Lo stesso a Valverde, con priorità per le aree di pertinenza delle scuole in modo da garantire sicurezza nei plessi, sotto l'occhio vigile del vicesindaco Domenico Caggegi. Non è stata risparmiata dalla cenere neppure San Giovanni La Punta dove era già in corso un servizio straordinario di spazzamento delle strade per la rimozione della sabbia caduta nelle scorse settimane. Mentre ad Aci Castello il vicesindaco Orazio Sciacca ha disposto il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote e ha organizzato la pulizia di strade, tombini e caditoie. Intanto i sindaci di alcuni dei Comuni hanno incontrato ieri mattina a Palazzo dei Normanni il presidente dell'Ars, Gianfranco Micciché, accompagnati dal deputato e segretario regionale del Pd, Anthony Barbagallo, per trasmettere il grido di allarme delle comunità a causa dei danni subiti a causa delle ripetute eruzioni. Abbiamo ribadito - spiegano i sindaci Salvo Russo di Zafferana, Angelo D'Anna di Giarre, Salvo Greco di Santa Venerina e Alfio Cosentino di Milo - l'allarme per la situazione insostenibile per le casse comunali dovuta all'attività dell'Etna. I sindaci hanno fatto presente che la situazione è aggravata non solo dalla caduta di cenere, ma anche dagli elevati costi per il conferimento. Ad Aci Bonaccorsi e Viagrande raccolta straordinaria Le spazzatrici già all'opera a San Gregorio j... -tit\_org- Intensa pioggia di cenere i sindaci chiedono aiuto al presidente dell'Ars Intensa pioggia di cenere i sindaci chiedono aiuto al presidente dell'Ars Spessa coltre di cenere, l'allarme dei sindaci

## Squadre al lavoro, ma la città è ancora sommersa

[Maria Gabriella Leonardi]

CIARPE GIARRE. A 10 giorni dalla pioggia di cenere più importante che ha interessato la città, la città è ancora sommersa da una colata di cenere e per le strade lo scenario ricorda quello di un dopoguerra. Eppure le ditte stanno lavorando. È arrivata la squadra della protezione civile con 6 operatori, uno scarrabile e due bobcat. Ieri sono stati consegnati e programmati i lavori, e la squadra ha iniziato a pulire un tratto di via Federico I di Svevia. Oggi la Protezione civile lavorerà su viale Libertà. L'assessore Davide Camarda riferisce che a partire da oggi la priorità data è la pulizia di corso Sicilia, corso Europa, viale Libertà, via Triesce e via Veneto. L'Anas oggi, giovedì, venerdì e sabato tornerà a Giarre per pulire la Scacale, La Pubblica Istruzione stipulando la strada provinciale che da Milo porta a Miscarelo e la Sp 51 che da Fornazzo porta a San Giovanni Montebello. Camarda riferisce che ieri erano operative solo tre squadre incaricate dal Comune, le altre avevano finito i giorni di incarico e occorre fare i nuovi affidamenti. Una squadra ha lavorato nella zona Gesù Lavoratore, un'altra nella zona bassa di Giarre nel quartiere compreso tra corso Messina e il confine con il Comune di Riposto. Una terza ditta ha lavorato sulla zona bassa della statale. Santa Maria la Strada, eseguendo un lavoro preparatorio per l'Anas, Fraccantoipuntidiscoccaggioprovisorio della cenere che sono vicini alle case suscitano proteste: dall'area di San Giovanni Montebello al sito vicino la chiesa Regina Pacis. MARIA GABRIELLA LEONARDI -tit\_org-

## Un'altra nottata di "pioggia" colpite soprattutto Fleri e Pisano

[Enza Barbagallo]

ZAFFERANA ETNEA Un'altra nottata di "pioggia" colpite soprattutto Fleri e Pisano ZAFFERANA ETNEA. Gli abitanti di Zafferana centro e frazioni hanno trascorso un'ennesima notte agitata tra boati, tremori e botti da paura per l'ennesimo parossismo dell'Etna e a seguire puntuale come sempre l'ennesima caduta di cenere e lapilli... Questa volta soprattutto su Fleri e Pisano. Ed è un continuo a turno su tutto il territorio già provato dal sisma di Santo Stefano e dalla sua tua  $\text{AE}$  i on e pandemica. Il sindaco Salvo Russo, ieri mattina, è andato alla Regione Siciliana per un confronto con le autorità su come fronteggiare una situazione emergenza eccezionale e a ribadire necessità di ristori economici per il Comune di Zafferana che, con e gli altri comuni colpiti dalla cenere e dai lapilli, non possono sostenere con le sole risorse, le continue e ingenti spese di raccolta cenere, insostenibili anche per i cittadini. Questi ultimi hanno accolto con qualche perplessità il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri di "dichiarazione dello stato di mobilitazione del servizio nazionale della Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi connessi all'attività del vulcano Etna" e dove si evince che la Presidenza del Consiglio dei ministri assicura "il coordinamento del servizio nazionale della Protezione civile a supporto delle autorità regionali di protezione civile" e precisa inoltre che facendo leva sulle "risorse finanziarie del Fondo per le emergenze nazionali, verranno assegnati contributi per la copertura finanziaria degli oneri sostenuti dalle componenti delle strutture operative del servizio nazionale e regionale mobilitate". I cittadini - sottolinea il consigliere comunale Francesco Leonardi - si chiedono come mai nel decreto non sono previsti contributi per i privati e per gli stessi Comuni che stanno affrontando senza sosta questa emergenza cenere e chissà ancora per quanto tempo. ENZA BARBAGALLO -tit\_org- Un'altra nottata di pioggia colpite soprattutto Fleri e Pisano

## **Il Vulcano si sta svuotando i boati dovuti a forti esplosioni di bolle di lava nell'atmosfera Il Vulcano si sta svuotando i boati dovuti a forti esplosioni di bolle di lava nell'atmosfera**

*Il vulcanologo Boris Behncke: Fenomeni superficiali tutto accade a 3.300 metri, lontano dai centri abitati Il vulcanologo Boris Behncke: Fenomeni superficiali tutto accade a 3.300 metri, lontano dai centri abitati*

[Angela Seminara]

Il Vulcano si sta svuotando i boati dovuti a forti esplosioni di bolle di lava nell'atmosfera Il vulcanologo Boris Behncke: Fenomeni superficiali tutto accade a 3.300 metri, lontano dai centri abitati ACIREALE. Fontane di lava, cenere vulcanica e forti boati, questi gli elementi del quattordicesimo parossismo dell'Etna, che nella notte tra martedì e mercoledì ha riversato nella città di Aci e Galatea una copiosa coltre di cenere vulcanica, annerendo la città da nord a sud e provocando molti disagi. Ma ciò che ha caratterizzato quest'ultimo evento vulcanico sono stati i forti boati percepiti a lunga distanza e che hanno preoccupato non poco i cittadini che vivono nei Comuni ai piedi del vulcano, che in piena notte si sono collegati in rete per avere news, immaginando scenari apocalittici. L'Etna con questi parossismi si sta svuotando e questo allontana l'ipotesi dell'eruzione laterale - ha spiegato il vulcanologo dell'Ingv, Boris Behncke - i boati che abbiamo sentito la notte scorsa sono scaturiti da un connubio tra due fenomeni: uno vulcanico con le esplosioni di bolle di lava che generano detonazioni e l'altro l'impacco con l'atmosfera, densa e umida e che ha molto più efficacemente trasportato il suono, amplificandolo, tanto da essere udibile in modo eccezionale. Non per il fenomeno in sé, ma semplicemente per il modo in cui è arrivato alle nostre orecchie. Si tratta di un fatto in questo momento che il vulcano si sta svuotando, anche il movimento di scivolamento sul fianco dell'Etna non ha uno stimolo maggiore, si sgonfia ma non spinge. Intanto in relazione alla recente caduta di cenere vulcanica, l'assessore all'Ambiente, Daniele La Rosa, ha disposto il posizionamento di un mezzo della Tekra su piazza Agostino Pennisi (stazione ferroviaria vecchia) da oggi a sabato, dalle 12 alle 17. Per il conferimento della sabbia vulcanica invita la popolazione a non collocare, in questa fase, sacchetti contenenti sabbia dinanzi alle abitazioni. In questo momento fa sapere, è al vaglio degli uffici competenti una raccolta articolata secondo un calendario che, sin da lunedì prossimo, prevederà la suddivisione per zone e, che consentirà all'utenza procedere con il posizionamento dei sacchetti, secondo le istruzioni che saranno impartite. ANGELA SEMINARA - tit\_org - Il Vulcano si sta svuotando i boati dovuti a forti esplosioni di bolle di lava nell'atmosfera Il Vulcano si sta svuotando i boati dovuti a forti esplosioni di bolle di lava nell'atmosfera

## **Per le vaccinazioni anti Covid si può utilizzare il Palasport Per le vaccinazioni anti Covid si può utilizzare il Palasport**

[Gianfranco Polizzi]

CALTAGIRONE: IL CONSIGLIERE CAPPELLO Per le vaccinazioni anti Covid si può utilizzare il Palasport CALTAGIRONE. Destinare il Palasport di via delle Industrie alle vaccinazioni. Questa la proposta avanzata, dal consigliere del M5s Piergiorgio Cappello, che sta predisponendo un'interrogazione in sede di Consiglio comunale. La richiesta mira a decongestionare e attese all'edificio Clementi dell'ospedale "Gravina" e a evitare forme di assembramenti involontari all'esterno dell'Hospice di via Circonvallazione di ponente. Nel secondo caso poiché, nei giorni scorsi, alcuni utenti aventi diritto hanno atteso fuori, prima di effettuare le vaccinazioni. Mi appello al sindaco - dice Piergiorgio Cappello -affin che proponga, agli uffici di competenza dell'Asp etnea, di concedere gli ampi spazi del Palasport che potrebbero prestarsi beneallo scopo, evitando la formazione di assembramenti. Il Palasport, a detta del consigliere Cappello, così come l'area di Protezione civile, potrebbero tornare altresì utili nella fase in cui si dovranno effettuare le vaccinazioni di mas sa. GIANFRANCO POLIZZI -tit\_org-



## La vaccinazione rallenta ma non si ferma

[Carmelo Riccotti La Rocca]

La vaccinazione rallenta ma non si fermi Covid. Martedì inoculate 651 dosi contro le 790 di lunedì. In totale in provincia al 16 marzo sono 34.337 le persone coperte di cui 5593 con AstraZeneca, 2379 con Moderna e la maggior parte, 26.335, con Pfizer. È la provincia di Ragusa, la vaccinazione rallenta ma non si ferma. Martedì scorso sono state inoculate 651 dosi contro le 790 di lunedì, in totale in provincia al 16 marzo risultavano 34.337 le persone coperte di cui 5593 con AstraZeneca, 2379 con Moderna e la maggior parte, 26.335, con Pfizer. Intanto, un intervento registrato ieri, l'associazione dei consumatori Adiconsum chiede ai vertici dell'azienda sanitaria provinciale un maggiore coinvolgimento dei medici di base oltre che test sui vaccinati con AstraZeneca. CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. Il Adiconsum chiede all'Asp maggiore coinvolgimento dei medici di base e test sui vaccinati con AstraZeneca. L'Adiconsum all'Asp Coinvolgere i medici e test sui già vaccinati Covid. Contro l'allarmismo dei pazienti sui rischi AstraZeneca aprire un canale tra l'ente preposto e i professionisti di base CARMELO RICCOTTI LA ROCCA Ancora un giorno senza decessi di persone positive al Covid 19 in provincia di Ragusa, ma la curva dei contagi continua a salire. Rimane quindi di 204 il numero delle persone residenti in provincia e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i contagi, sono adesso 557 complessivamente i positivi (mentre ieri erano 546) e di questi 507 cioè 10 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 9 sono alla Rsa di via Giovan Battista Odierna, a Ragusa, e 41 si trovano ricoverati nei reparti Covid degli ospedali Giovanni Paolo II di Ragusa e Riccardo Guzzardi di Vittoria. Ecco la situazione dei contagi, per Comune, confrontata con il giorno precedente; Acate 58 (+1), Chiaramonte 2 (-), Comiso 18 (-3), Giarratana 4 (-1), Ispica 28 (+2), Modica 21 (2), Monterosso Almo 3 (-), Pozzallo 19 (+3), Ragusa 19 (+13), Santa Croce Camerina 53 (+2), Scicli 127 (-4), Vittoria 55 (-2). Diminuisce il numero dei ricoverati che passano da 42 a 41 e sono così distribuiti; 37 al Giovanni Paolo II (24 in Malattie Infettive, 7 in Area Grigia e 6 in Terapia Intensiva). Quattro sono invece ricoverati nell'Area Covid del Guzzardi di Vittoria. Dei ricoverati, 3 non sono residenti in provincia di Ragusa. Infine, sono 8003 (19 in più rispetto al bollettino del giorno precedente) le persone ragusane guarite dal Covid dall'inizio della pandemia, mentre, in totale, sono stati realizzati 363.005 tamponi (4712 in più rispetto al giorno precedente): 103.151 molecolari, 22.319 sierologici e 237.535 test rapidi. E a proposito di test rapidi, nella giornata di martedì scorso, sono stati effettuati, in totale, 3259 tamponi con 14 positivi riscontrati. Per quanto riguarda la situazione Covid a Scicli, quindi, si registra un lievissimo calo dei positivi che fa sperare bene e lascia presagire un cambio di tendenza. La situazione di Scicli, tra l'altro, viene guardata con molta attenzione anche dagli amministratori dei Comuni limitrofi. Tra questi c'è ad esempio il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna che invita i suoi concittadini alla prudenza. A Pozzallo i casi positivi rimangono stabili - ha scritto sui social il sindaco -, questo è il segno di comportamenti corretti. Nessuno però si faccia illusioni. Gli scienziati prevedono che da qui alla fine del mese, il pericolo di contagio sarà molto alto. Non bisogna sottovalutare poi, che nel Comune di Scicli, che dista pochi chilometri da noi, è stata istituita la zona rossa per l'eccessivo numero di contagi. I rapporti umani e sociali con gli amici del Comune di Scicli, sono abbastanza frequenti e per tale motivo occorre la massima attenzione. Intanto, ieri, è iniziata la campagna vaccinale per i soggetti "fragili" che sono suddivisi in 4 categorie. Dall'Asp sottolineano l'importante risposta dei cittadini che, in gran numero, si sono presentati all'Hub provinciale, ma anche che la sinergia tra le forze coinvolte rimarcando il lavoro dei volontari della Protezione Civile e dei Vigili Urbani di Ragusa. Tutto quindi è filato liscio senza intoppi. In questo modo, nonostante la sospensione dei vaccini AstraZeneca, l'Hub dell'ospedale Civile, a differenza di tanti altri Centri della Sicilia, continua ad operare. Lo stop dei vaccini AstraZeneca ha inevitabilmente, causato una flessione del numero delle somministrazioni giornaliere. Nella giornata del 16 marzo, ad esempio, in tutti i Distretti (e nell'Hub) sono state somministrate 651 dosi; 351 prime

vaccinazioni e 301 seconde dosi. Lunedì scorso ne erano state somministrate 790, Al 15 di marzo i vaccini somministrati in provincia di Ragusa erano 34.337: 5593 AstraZeneca, 2379 Moderna e 26.355 Pfizer. È prevista nella giornata di oggi la decisione dell'Ema sull'utilizzo dei vaccini AstraZeneca, la cui sospensione continua a far discutere. Sull'argomento è intervenuta l'Associazione Adiconsum RagusaSiracusa che ha deciso di scrivere al direttore generale dell'Asp Aliquò. I recenti fatti accaduti in questi giorni nel corso della campagna di PANORAMICA vaccinazione- si legge nella lettera firmata da Giovanni Cerruto, presidente Adiconsum- ha causato non pochi allarmismi. La notizia ha avuto, anche a causa dell'eccessiva risonanza mediatica, un forte impatto negativo, creando anche forme di isterismo sociale, che hanno interessato i nostri Uffici, avendo ricevuto numerose richieste di informazioni o notizie, come peraltro accaduto ai medici di base, anch'essi sollecitati per avere rassicurazioni sugli effetti del vaccino. Questo ufficio, a tal proposito, non può non constatare un totale silenzio e un mancato coordinamento tra gli uffici preposti ed i medici di base, che sono l'anello di congiunzione tra le parti, e chiede di conoscere quali iniziative da questa Asp sono state attuate o intenda intraprendere al fine di garantire la salute pubblica, valutando l'opportunità, se non la necessità di sottoporre coloro che hanno ricevuto la prima dose del vaccino AstraZeneca ad un test volto ad analizzare lo stato coagulativo del sangue, attraverso il quale, con dati alla mano, si potrebbe affermare che non ci sono alterazioni indotte dal vaccino. IL BOLLETTINO. In calo i casi a Scicli, aumentano però complessivamente. Nessun nuovo decesso e un ricoverato in più. Nel nuovo Hub proseguono le altre vaccinazioni nostri medici disponibile L'Inps ribadisce la disponibilità al coinvolgimento dei propri medici per Una disponibilità da considerarsi già implicita -è scritto in una nota - nella propria natura di ente pubblico al servizio del Paese, ma cereamente ancor più necessaria in tale fase, VITTIME DEL COVID Oggi bandiere a mezz'asta Anche i sindaci della provincia di Ragusa sono stati invitati da) presidente di Anci Sicilia, Leoluca Orlando, a partecipare, oggi alle 11. con l'esposizione a mezz'asta delle bandiere, alla ðã ãèà giornata nazionale in memoria delle vittime del Covid-19, Coperte. Erano 34.337, allo scorso 16 marzo, le persone ad essere già stare vaccinate in provincia di Ragusa. I leoncini agli operatori sanitari Durante la ricorrenza di San Giuseppe, domani, agli operatori sanicari e ai malati di Covid ricoverati al Giovanni Paolo Ilisu iniziati va della Pastorale della salute, saranno donali dei palloncini a forma di leoncino. realizzati dall'associazione di clownterapiaCi ridiamo sui simbolo di -tit\_org-

## Sardegna, zona bianca blindata = Linea dura della Regione: si entra solo per motivi validi

[Roberto Murgia]

Coviti. La Regione: 800 uomini per la vigilanza. Sarroch diventa "rossa" per 2 settimane. Sardegna, zona bianca blindata. Ordinanza di Solinas: si entra nell'Isola solo per lavoro o necessità. Linea dura della Regione davanti al rischio di impennata degli arrivi pasquali. Un'ordinanza di Christian Solinas limita gli ingressi in Sardegna ai casi di lavoro o necessità, vietando i temuti trasferimenti nelle seconde case. Controlli rafforzati con 800 uomini del Corpo forestale e delle compagnie barracellari. Sant'Antioco e altri Comuni avevano già fatto scelte restrittive. Test negli scali, intercettati 15 positivi. Sarroch è ora rossa per due settimane. ALLE 15.30, 3,4 COVID-19. La Sardegna alza uno scudo: in campo Corpo forestale e barracellari! Linea dura della Regione: si entra solo per motivi validi. Solinas firma l'ordinanza: no agli arrivi nelle seconde case. Solinas sceglie la linea dura e chiude la Sardegna ai non residenti. Niente vacanze di Pasqua per chi ha casa nell'Isola bianca. L'ordinanza adottata ieri sera, e valida da oggi al 6 aprile, è chiara: i proprietari di seconde case possono entrare solo per esigenze lavorative, motivi di salute e comunque presentando la certificazione di vaccinazione avvenuta o di negatività al tampone, quindi seguendo le prescrizioni previste nell'ordinanza sui test in ingresso. Con un'aggravante: i passeggeri che si sottopongono al tampone cinque giorni dopo quello effettuato negli scali o 48 ore dopo l'ingresso in terra sarda, dovranno comunicarlo attraverso la piattaforma Nuovo Coronavirus nel sito della Regione. In qualche modo l'ordinanza riesce a prevedere filtri fin dagli imbarchi. Come? I vettori e gli armatori acquisiscono dai passeggeri l'avvenuta registrazione sul la app Sardegna sicura ma anche la documentazione che attesti i motivi per cui si viaggia. In assenza sarà vietato rimbarco. Circolano molti ruoli. Capitolo controlli. Il presidente ha deciso di coinvolgere il Corpo forestale e le compagnie barracellari - ben 800 uomini - a supporto del personale dell'Ala nelle attività di monitoraggio di certificazioni di vaccini o tamponi, e per questo sarà previsto lo stanziamento di risorse ad hoc. Un ruolo è assegnato anche ai sindaci che, in qualità di Autorità di protezione civile e sanitaria, vigilano sul rispetto dell'ordinanza sui test obbligatori e verificano con la Polizia locale e le Compagnie barracellari il rispetto della permanenza domiciliare nei centri abitati. A questo farà il Corpo forestale nelle aree rurali e costiere. Fino all'ultimo la Regione era pronta all'adozione di un'ordinanza che si limitava a inasprire i controlli senza precludere i trasferimenti nelle seconde case. Evitare un pericoloso esodo pasquale di massa è arrivata da più parti. Dal Movimento Cinquestelle che ha ricordato che il sistema dei controlli nei porti, ad esempio ad Olbia, è già saltato. Dai Progressisti con il capogruppo Francesco Agus che ha invitato Solinas a firmare l'ordinanza che impedisce gli spostamenti perché primo dovere del presidente è difendere la salute dei sardi e la zona bianca conquistata grazie all'impegno dei cittadini delle nostre comunità. In Parlamento. Un'interrogazione è stata presentata da Italia Viva, forza politica che sostiene il governo Draghi. Per una volta potremmo essere favoriti dalla condizione di insularità, ma l'insipienza dei nostri governanti ci porterà a fronteggiare un nuovo peggioramento, ha detto il senatore nuorese Giuseppe Luigi Cucca. Posizione condivisa da Franco Stara, unico rappresentante del partito di Renzi in Consiglio regionale ma che da qualche settimana è entrato nel gruppo consiliare dell'Udc, quindi nella maggioranza che sostiene Solinas. Questo non gli ha impedito di dichiarare che il presidente, dopo i roboanti annunci al momento della istituzione della Zona Bianca, prende ordini dalla Lega e non si preoccupa di prevenire e una ondata di contagi che sarà il matematico esito di un picco di arrivi per Pasqua. (Iniziativa) Sempre in Senato Giannina Riiotti (Ripensatori-MaieCd) ha chiesto alla ministra dell'Interno Lamorgese di sapere quali iniziative intenda assumere perché sia chiaro che gli spostamenti fra Regioni debbano essere limitati a ragioni di lavoro, di salute o necessità. Alla Camera, durante le audizioni di Roberto Speranza, Mara Lapina (Misto) ha proposto la chiusura di porti e aeroporti come unica soluzione contro la ripresa di contagi nell'Isola. E ancora un'interrogazione hanno presentato i deputati del gruppo L'Alternativa c'è Pino Cabras, Andrea Vatlascas, Ena Anuella Corda: Autorizzare spostamenti nelle seconde case, anche in altre regioni, rappresenta un motivo di

legittimo allarme. Dopo l'ordinanza i promotori della petizione online tanci ata such ange.org "Tuteliamo la salute dei sardi" hanno ringraziato tutti i sardi per averci creduto. Roberta Murgla -tit\_org- Sardegna, zona bianca blindata Linea dura della Regione: si entra solo per motivi validi

## Ora bisogna puntare ai grandi numeri

[Redazione]

L' accordo. I medici di base siglano l'intesa con la Regione. Sindacati divisi Dopo un lungo tira e molla alla fine ieri sera l'intesa tra Regione e medici di famiglia è stata firmata, ma soltanto dai sindacati Fimmg e Smi. Contran Snam e Intesa sindacale, che comunque non si tireranno indietro nella collaborazione per la campagna vaccinale. In campo ci saranno circa 1.200 medici di base e un altro migliaio di professionisti della continuità assistenziale (guardie mediche). Siamo soddisfatti, sottolinea Marina Fancellu dello Smi, ora ci attende una grande sfida, l'obiettivo è la vaccinazione di massa, speriamo che in tutti noi scatti l'orgoglio per fare il maggior numero possibile di vaccini nel più breve tempo possibile. Nell'accordo è previsto che i medici di medicina generale possano somministrare i vaccini: nei centri istituiti dall'Azienda per la tutela della salute; nel proprio studio, se possibile, in rapporto all'obbligo di dotazione specifica e profili organizzativi e logistici a carico del medico per la somministrazione dei vaccini nell'ambito dei programmi di vaccinazione antinfluenzale; in strutture messe a disposizione dalle amministrazioni comunali, dalla Protezione civile e/o altri enti del territorio, ma in ogni caso con organizzazione propria del medico; direttamente a domicilio del paziente. prevista anche la possibilità di organizzare delle giornate dedicate vaccine day"). [La remunerazione è 6,16 euro per ogni singola inoculazione, come previsto dall'accordo nazionale, in più un contributo straordinario di 3,4 euro, per un totale di 9,56 per l'inoculazione della prima dose. mentre per la seconda è prevista la tariffa di base pari a 6,16 euro. Nel caso di somministrazione a domicilio, il compenso è maggiorato. L'assessore si impegna - è scritto nel documento - a reperire le risorse necessari e per reintegrare il fondo da destinare al programma di vaccinazione anti Covid, anche alla luce del protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e le Organizzazioni sindacali della medicina generale siglato il 21 febbraio 2021. SALUTE La preparazione di un vaccino anti-Covid -tit\_org-

## Accordo Regione Esercito per la lotta agli incendi

[Matteo Mascia]

.. È la collaborazione La Regione Sardegna e l'Esercito uniscono le forze per lottare contro gli incendi e per migliorare il coordinamento in materia di protezione civile. Il presidente della Regione, Christian Solinas, e il comandante delle forze armate in Sardegna, il generale Francesco Olla, hanno firmato un protocollo d'intesa per lo scambio di attività di formazione. Il provvedimento ha validità triennale e prevede lo sviluppo di un programma generale per favorire le attività addestrative. Un ruolo particolare lo avrà il poligono di Capo Teulada: infatti è la struttura al centro di training di alta specializzazione. Solinas ha rivendicato il rapporto con l'Esercito: Abbiamo rinnovato e rafforzato il dialogo e la collaborazione, rinsaldando un legame che sta dando importanti risultati. Pochi mesi fa, con la firma del nuovo disciplinare d'uso del poligono di Teulada, atteso da quindici anni, abbiamo tracciato un percorso che prevede progetti comuni. Gli uomini del Corpo forestale svolgeranno specifici percorsi per l'addestramento al tiro e la manutenzione delle armi. Saliranno invece in cattedra per i corsi sulla lotta agli incendi che vedranno coinvolti i militari. Il governatore Solinas intende potenziare i progetti: Vogliamo coinvolgere i nostri punti di riferimento nel campo dell'innovazione, infatti il Crs4 e Sardegna Ricerche, per sviluppare tecnologie da applicare alla protezione civile. Matteo Mascia Rini. TTONF RI ' i UI FIRMA Il presidente Christian Solinas (53 anni) e il generale Francesco Olla (53) firmano l'intesa si SS ' SSs -tit\_org-

## Covid, un'odissea per i più fragili Fino a quattro ore per fare il vaccino

[Mariella Pagliaro]

La campagna di immunizzazione alla Fiera, Costa: molti fuori orario Covid, un'odissea per i più fragili Fino a quattro ore per fare il vaccino In coda all'aperto senza sedie e ammassati Volano insulti e sputi, c'è chi deve rinunciare Mariella Pagliaro Ammassati come bestie da portare al macello, i codardi sotto un sole tiepido poi via via che passano le ore al freddo, digiuni, senza indicazioni chiare sui tempi di attesa, alla deriva. Sono gli ultra-fragili, anziani e non affetti da patologie gravi, ieri fuori dai cancelli della Fiera per il sospirato vaccino. Mille e cinquecento persone, reo a te attraverso il sito di Poste Italiane per il pessimo debutto delle categorie vulnerabili, in coda per la prima dose di Pfizer altri 500 per il richiamo. All'hub vaccinale è scoppiato il caos. Le attese prima di farsi inoculare il vaccino oscillano tra le tre e le quattro ore. Troppe per chi il farmaco deve farlo proprio perché affetto da patologie gravi e certo non si aspettava di vivere un giorno di ordinaria follia. Già la lunga disordinata coda di persone sul marciapiede di via Sadat - senza transenne che sono state posizionate solo nel tardo pomeriggio - e i clacson impazziti delle auto intorno, bloccate nel traffico, sono il biglietto da visita indecoroso di ciò che è accaduto ieri di una gestione che evidentemente ha delle falle. 1 responsabili? Nebulosi. Chi conquista l'accesso al cancello grigio che porta dentro il labirinto dei padiglioni tira un sospiro di sollievo, (qui gli addetti alla Protezione civile distribuiscono a loro no bottiglie di acqua minerale) oltre il cancello è un girone dantesco. C'è chi impreca, chi urla, chi protesta, chi chiede inutilmente una sedia. Le volanti di polizia sono intervenute più volte, chiamate dagli utenti inferociti, ma anche dagli addetti al servizio di Protezione non vi è. So no vo la te paro le grosse e anche sputi, raccontano amareggiati i volontari che cercano di gestire l'emozione. 11 distanziamento tanto raccomandato è solo una chimera. All'interno del Padiglione 20 finalmente si può sedersi e attendere il proprio turno, ma dopo avere superato l'ardua prova di sopravvivenza. 11 commissario Covid, Renato Costa se la prende con chi non ha rispettato l'orario di prenotazione: Stiamo lavorando senza sosta per vaccinare duemila persone, ma prego tutti di rispettare rigorosamente l'orario di prenotazione. Se si arriva al mattino per un appuntamento alle 16, non può funzionare. Con le persone anziane e fragili si perde più tempo anche perché hanno una mobilità ridotta -aggiunge Costa - e serve più tempo per completare la modulistica, fino a 25 minuti di differenza di un'anamnesi su soggetti normali per la quale si impiegano 7 minuti in media. Insomma un errore di calcolo sulla tempistica, c'era da aspettarselo, ma chi ha dato il via libera a 1.500 persone fragili? Non lo chieda a me, già Costa. I Cinque Stelle se la prendono con il governo regionale: La gestione dell'emergenza Covid in Sicilia da parte del governo Musumeci continua a mostrare gravi lacune - accusano le parlamentari del Movimento Roberta Alaimo e Valentina D'Orso - Nonsi può giocare con la salute delle persone, soprattutto di quelle più vulnerabili. L'assessore Razza si prenda le proprie responsabilità, chieda scusa ai cittadini e risolva il problema potenziando i centri per la vaccinazione e riprogrammando il numero delle prenotazioni giornaliere. Consiglio preso al volo nella stanza dei bottoni: il numero di ticket staccati per oggi è sceso a mille, per scongiurare un'altra giornata drammatica. Critiche sono piovute anche dal presidente di Adiconsum Palermo-Trapani, Marco Stassi: Non è pensabile che persone molto anziane - spiega - siano costrette a raggiungere a piedi un ingresso mal segnalato e debbano poi attendere il turno per ore all'aperto, soprattutto in giornate così calde. Dall'angolo serpentine che si snodano in via Sadat emergono le storie e le voci degli ultrafragili: anziani affetti da patologie gravi, disabili, immunodepressi, giovani colpiti da malattie rare. In coda c'è solidarietà e umana comprensione al di là dello status sociale. Dalla casalinga allo scrittore, dal docente universitario al pensionato sono tutti sulla stessa barca. A Giacomo Cacciatore, scrittore di 54 anni, affetto da sclerosi multipla è toccata una coda di quattro ore: Ero prenotato alle 12 - racconta -. In strada qualcuno mi ha alitato addosso, ho dovuto chiedere di allontanarsi. Sono stanco per ore in piedi. Penso soprattutto ai vecchietti sotto il sole, senza la possibilità di sedersi... Varcato il cancello per fortuna siamo più distanziati, ma sembra la scena di un film sui deportati.... Ha chiesto una

sedia per il padre Rosario, Claudio Schifani, architetto: Mi è stato detto che se la davano a lui avrebbero dovuto darla a tutti- racconta - È una vergogna. Mio padre ha delle patologie gravi e dalla recente morte di mia madre (appena a febbraio) le sue condizioni sono peggiorate. Eravamo prenotati per le 14 ma alle 17.30 siamo ancora qui fuori senza certezze sui tempi. Proprio la fascia oraria delle 14 sembra quella più penalizzata, probabilmente per i ritardi accumulati dalla mattina. Anche Francesco Cuffaro, giovanissimo, affetto da fibrosi cistica doveva entrare alle 14. Sono ancora qui (sono le 17... circa) e dire che al Di Cristina, l'ospedale in cui sono in cura, il vaccino sarebbe stato disponibile tra qualche giorno, senza coda e senza stress... Volevo accelerare i tempi, ma non mi aspettavo un simile disastro. Domenico Mogavero non può deambulare ed è sostenuto da un girello. Se ha avuto la fortuna di potersi sedere è solo perché perché alcuni parenti si sono messi in fila per lui. Se la prende con gli assembramenti autorizzati dallo Stato, Umberto Cantone, regista e attore teatrale, anche lui tra i pazienti fragili. Mi chiedo come sia possibile consentire questo in piena emergenza sanitaria senza garantire un minimo di sicurezza e proibire poi l'accesso a cinema e teatri". E lo dice con una punta di amara commozione lui che appartiene alla categoria di artisti più colpita dalla crisi. Fuori dai cancelli Alessia Maimone getta via la spugna: dopo ore di attesa suo padre ha finito le scorte di ossigeno. Dovranno rifare la prenotazione per un'altra data. La buona notizia, se così si può dire, è che a fine giornata sono state somministrate 2.500 dosi (le duemila prenotate spiega Costa - più altre cinquecento a congiunti e accompagnatori di categorie particolarmente fragili ai quali il ministero dà il via libera, seppure non prenotati). I cancelli sono stati chiusi alle 20.30 e tutte le persone dentro il Padiglione 20 hanno ricevuto la loro dose. Amen. i RIPRODUZIONE ki SERVATA Fate sedere mio padre Mi è stato detto che se la davano a lui dovevano darla a tutti Vergogna, ha patologie gravi Un film sui deportati Il malato di sclerosi multipla: Sono rimasto in piedi ma penso ai vecchietti, io ho 54 anni -tit\_org- Covid, un'odissea per i più fragili Fino a quattro ore per fare il vaccino



## Porto Torres, una corsa a ostacoli

[Gianni Bazzoni]

Nello scalo fila in una sola colonna e stazione marittima lontana dagli arrivi di Gianni Bazzoni PORTOTORRES Quello di Porto Torres è un porto anomalo, anche per i controlli. Uno scalo che non riesce ad avere una sua logica organizzativa perché i traghetti non arrivano tutti dalla stessa parte, anzi sono divisi anche da si rad e che tagliano in due lo spazio del porto commerciale da quello del molo industriale dove attraccano ancora le navi della Grimaldi e - quando comanda il vento anche quelli della Tirrenia per ragioni di sicurezza. E quello turritano ha un elemento di complessità in più: è l'unico porto internazionale (tutto l'anno), per via dei collegamenti con Barcellona e con la Francia e la Corsica. Di fatto, quindi, problematico e meritevole di maggiori attenzioni. La storia dei controlli anti Covid e gli accertamenti con l'esecuzione dei tamponi allo sbarco ha riportato l'attenzione sulle criticità - alcune anche gravi che continuano a esistere ormai da troppi anni. E se anche finora le cose sono andate tutto sommato bene, non c'è da perdere tempo nell'avvio delle procedure per dare allo scalo marittimo piena efficienza e una organizzazione adeguata. Le questioni sono già state portate all'attenzione anche del Comitato in Prefettura e riguardano versanti che possono essere affrontati subito e senza troppe difficoltà. La prima cosa riguarda la fila allo sbarco. Attualmente si procede in una sola colonna dove si infilano tutti indistintamente: in realtà si potrebbe differenziare creando una corsia preferenziale per chi deve solo esibire il certificato di effettuata vaccinazione, o magari presentare l'attestazione di tampone già effettuato con relativo risultato negativo. Gli altri - quelli che devono effettuare il test potrebbero continuare la fila che a questo punto sarebbe decisamente più corta. Il secondo problema riguarda il fatto che le operazioni si verificano all'aperto. Porto Torres ha una stazione marittima che è fuori gioco rispetto al posizionamento delle navi, e servirebbe una struttura (magari della Protezione civile) da collocare in prossimità degli arrivi in modo da risultare funzionale al servizio da svolgere con un sistema informatico che consenta di incrociare i dati dei vettori per rendere più agevole il servizio a terra. Finora è andata bene perché il numero di passeggeri è ridotto, anche se il contemporaneo arrivo di due traghetti ha già messo in evidenza quello che potrebbe succedere nei mesi più "caldi". Sbarchi al porto di Porto Torres Seconde case vietate per chi viene in vacanza! ~@ -tit\_org-

## **Vaccini un mini hub per ogni comune = Mini-hub comunali per le vaccinazioni con i medici di base**

[Redazione]

L'accordo tra la Regione e i medici di base CORONAVIRUS Mini-hub comunali per le vaccinazioni con i medici di base I centri deiFats potranno ampliare gli orari di apertura Snam e Intesa sindacale non hanno sottoscritto l'accordo CAGLIARI C'è voluto ancora qualche giorno di tempo, la burocrazia ci aveva messo lo zampino, ma ora è ufficiale: i medici di famiglia parteciperanno alla campagna vaccinale. Riveduto e corretto, ancora una volta, l'accordo è stato firmato dall'assessore alla sanità, Mario Nieddu, e dai sindacati Fimmg e Smi. C'è subito una novità: la volontà di aprire mini-hub nei Comuni, Il protocollo, invece, non è stato firmato dallo Snam, oggi si saprà perché, e da Intesa sindacale. Sditerati.11.200 medici di famiglia daranno il loro contributo e sarà fondamentale. È indispensabile - si legge nell'accordo - valorizzare il loro contributo, vista la presenza capillare sul territorio e la conoscenza diretta dei pazienti. La Sardegna, insostanza, non vuole più essere l'ultima regione per numero di vaccinazioni. L'accelerazione ci sarà, ma poi tutto dipenderà dall'arrivo delle dosi Pfizer e Moderna, dallo sblocco di AstraZeneca, che proprio oggi sarà riesaminato dall'Agenzia europea del farmaco dopo le morti sospette per trombosi. Stando alla tabella di marcia, sono 136mila le dosi che dovrebbero arrivare entro il mese in Sardegna, Ad aprile, invece, potrebbero cominciare le consegne da parte dell'azienda americana Johnson&Johnson, con l'invio di almeno 100miladosi. I punti. L'accordo prevede che i medici di medicina generale possano vaccinare: negli hub dell'Ats-Ares, nel proprio ambulatorio purché rispettino i profili organizzativi e logistici previsti a suo tempo per la campagna antinfluenzale. Ancora: direttamente a domicilio del paziente e in strutture inesse a disposizione dai Comuni, dalla Protezione civile e da altri enti presenti sul territorio, Il tutto dovrebbe scattare entro la prossima settimana e comunque non oltre la fine del mese. Gli effetti. 11 primo: nei centri vaccinali dell'Ats i medici di famiglia potranno garantire, ad esempio, un terzo turno (dalle 19 alle 23?) oltre i due finora coperti dal personale sanitario dell'Azienda. Il secondo; le vaccinazioni a domicilio saranno effettuate ai pazienti non deambulanti e con gravi limitazioni allo spostamento. Però, va sottolineato, la vera svolta è proprio il coinvolgimento dei Comuni. È questa la strategia migliore per vaccinare più gente possibile senza che debba spostarsi dai paesi dove risiedono, ribadisce Umberto Nevisco, portavoce regionale del sindacato Fimmg, I mini hub. Un centro vaccinale in ogni Comune; è il grande obiettivo del protocollo. E chiaro che per raggiungerlo sarà indispensabile un secondo accordo fra i sindaci e le federazioni dei medici di medicina generale. I punti da definire saranno questi: dove somministrare vaccini, come organizzare il trasporto delle dosi dalla centrale regionale dell'ospedale Binaghi, a Cagliari, e come poi conservare le fiale nei frigoriferi decentrati. Sono tutti aspetti che dovranno essere discussi con l'Associazione dei Comuni, ma - secondo Nevisco - "da parte nostra non ci sono e non ci saranno problemi. Tariffe. Durante le trattative con la Regione, i medici mai hanno sollevato la questione economica. Comunque l'accordo prevede 6,16 euro per ogni vaccinazione, più un contributo di 3,34, a favore dei medici di assistenza primaria e solo la prima quota per i medici di continuità assistenziale. È prevista anche una premialità, non quantificata, per raggiungere la cosiddetta immunità di gregge. Clausola che può essere riassunta così; vaccinare tutti il più in fretta possibile. Sempre che arrivino le dosi. (uà) NEVISCO (FIMMG) È la strategia migliore per vaccinare più persone possibile senza che debbanospostarsi dai paesi dove risiedono Un anziano vaccinato a MUOIO (foto di Massimo Locci) -tit\_org- Vaccini un mini hub per ogni comune Mini-hub comunali per le vaccinazioni con i medici di base

## Ozieri, contagi Covid stabili e calano le persone in quarantena

[Redazione]

OZIERI Situazione dei contagi stabile a Ozieri, dove da quattro giorni il numero dei positivi al Covid19, che per i precedenti tre giorni era fermo a otto, si è attestato a undici persone ed è rimasto fermo a quella quota, I contagi sono rimasti circoscritti agli stessi nuclei familiari originari, e con le quarantene e il rispetto delle norme si è riusciti, almeno per il momento, a non far "uscire" il virus da quegli ambiti ristretti. Siamo in una situazione tutto sommato buona ma che dobbiamo essere bravi a mantenere - ribadisce il sindaco di Ozieri Marco Murgia -e per questo ricordo le regole base per evitare i contagi: indossare le mascherine anche all'aperto, distanziarsi ed evitare gli assembramenti, curare l'igiene delle mani. I dati giunti ieri danno anche il conto dei soggetti in quarantena, che sono diminuiti di molto dopo l'uscita dall'isolamento dei contatti (colleghi di lavoro e i bimbi della prima elementare e i loro familiari) dell'operatrice scolastica della scuola primaria di Punta Idda, risultata positiva un paio di settimane fa. Il ritorno a scuola della classe è previsto per oggi, essendo terminata ieri la quarantena fiduciaria alla quale tutti i contatti erano stati posti da prima dell'inizio del tracciamento, che come si ricorderà ha restituito tutti risultati negativi al contagio, La conta delle quarantene era quindi ieri ferma a ventitré unità, corrispondenti agli undici contagiati e altre dodici persone tra loro contatti altre persone entrate in con tattocón altri positivi, Questa sera alle 18,30 nel teatro Ori an a Fallaci ci sarà la riunione tra la commissione comunale Covid-19 e le associazioni cittadine, cui saranno distribuite le mascherine donate dalla Protezione civile e con le quali si parlerà della possibilità di riprendere le attività, (b.m.) 3: ICoimmeaittiieddnl ssl\_\_1 -tit\_org-

## Circoli riaperti, massima attenzione

[Alessandra Porcu]

Macomer, le raccomandazioni del sindaco Succu: teniamo alta la guardia di Alessandra Porcu I MACOMER. Anticipando di qualche ora l'ordinanza regionale, lunedì scorso il sindaco di Macomer, Antonio Succu, ha disposto la riapertura delle attività di somministrazione di alimenti e bevande. Dopo mesi di essere state forzate i circoli culturali, ricreativi e sociali hanno potuto sollevare le saracinesche. I gestori - sottolinea il primo cittadino - avranno l'obbligo di dotarsi del termoscanner per la misurazione della temperatura. Com'è noto, sarà vietato l'ingresso agli avventori che abbiano un valore al di sopra dei 37.5 C. L'altra misura più restrittiva prevede che, in caso di assembramenti, Polizia locale e forze dell'ordine possano disporre subito la chiusura dei locali qualora i titolari non ottemperassero alle prescrizioni. Siamo in una fase molto delicata, Non possiamo abbassare la guardia - precisa Antonio Succu -. L'istituzione della zona rossa a Sardinia, causa aumento dei positivi al Covid 19, deve fare da monito. Per questo mi rivolgo a tutti i cittadini affinché continuino a seguire le regole. necessario, ora più che mai, evitare componi ameni i tali da mettere a rischio la propria salute e quella pubblica. Il virus continua a circolare. Ogni passo falso potrebbe costare caro. Intanto, proprio ieri è giunta la notizia che un'insegnante della scuola secondaria di primo grado di via A riosto è risultata positiva al coronavirus. Il protocollo sanitario ha reso obbligatorio l'isolamento temporaneo per gli alunni che in classe occupano le prime file. Quarantena preventiva anche per alcuni colleghi della docente, in attesa dell'esito dei tamponi molecolari. I numeri sono confortanti e la situazione sotto controllo. Proprio per questo - sottolinea il sindaco -, rinnovo l'appello al senso civico. I mesi scorsi ci hanno messo a dura prova. Il Sars-Cov2 si è portato via alcuni dei nostri concittadini. Non mandiamo in fumo i sacrifici fatti sinora dai privati cittadini e dalla macchina amministrativa. L'istituzione dell'ufficio comunale Covid e la delega alla Protezione civile, ad esempio, in capo all'ex assessore all'Ambiente e all'Urbanistica, Andrea Rubattu, hanno permesso di avere un'unica cabina di regia per gestire l'emergenza sanitaria. Dallo scorso 15 marzo proprio le dimissioni di Rubattu, in aperto contrasto con la Regione sulla riapertura tardiva di palestre e centri fitness, hanno costretto il sindaco a ricoprire questi incarichi ad interim. Spero che cambi idea e che torni presto a far parte della nostra giunta, ha concesso Antonio Succu. un'aveduta del centro di Macomer -tit\_org-

## Due defibrillatori alla protezione civile

[Sebastiano Depperu]

Due defibrillatori alla protezione civile Luras, uno è stato donato da Lorenzo Sassu e Cinzia Maxia in memoria del figlio di Sebastiano Depperu LURAS Sono arrivati nei giorni scorsi due defibrillatori in dono alla Protezione Civile Belvedere Sogit di Luras. Si tratta di due strumenti importanti e indispensabili per il paese che vanno ad aggiungersi alla dotazione medica dell'ambulanza (ma non solo che l'associazione divolontari lures e è riuscita ad acquistare, qualche mese fa, grazie alle donazioni fatte dai luresi. Adesso il mezzo ambulanza - spiega Mauro Cubeddu, il presidente della Protezione Civile Sogit di Luras che parla a nome del direttivo e degli associati della Belvedere - potrà essere anche utilizzato come mezzo di trasporto medico in quanto dotato di aspiratore medico-sanitario e di un defibrillatore. Abbiamo ricevuto in dono due defibrillatore proprio qualche giorno fa. Uno, dunque, sarà in dotazione all'ambulanza e l'altro rimarrà nella sede della nostra associazione in via Nazionale, nel centro del paese. Speriamo di non doverli usare mai, ma è importante averli sia sul mezzo che a disposizione del paese. Per noi e per tutti si tratta di un bel regalo. Un grazie di cuore a chi li ha donati. Le donazioni sono arrivate da due imprenditori del paese. Un defibrillatore è stato offerto da Lorenzo Sassu e dalla moglie Cinzia Maxia e l'altro da Antonio Spanu. Siamo veramente contenti di poter contribuire in qualche modo ad aiutare una giovane, operosa e importante associazione del paese - dicono i coniugi Sassu -: facciamo questa donazione sempre in ricordo e in memoria di nostro figlio Simone. Abbiamo scelto di donare un defibrillatore che faccia da supporto all'ambulanza con tutta la dotazione sanitaria. Quando abbiamo sentito che c'era l'esigenza di avere un strumento nel nuovo mezzo in dotazione alla Protezione Civile Belvedere Sogit di Luras non abbiamo esitato e abbiamo deciso di donarlo con il cuore, per tutta la comunità. Speriamo che non debba mai servire. Il che vorrebbe dire che non ce ne sarebbe bisogno. La donazione dei Sassu è fatta in memoria del figlio Simone, scomparso prematuramente qualche anno fa e in nome del quale vengono legate diverse iniziative benefiche da parte dei genitori. Adesso Luras, grazie alle due donazioni degli imprenditori avrà ben due defibrillatori. I defibrillatori sono stati donati da famiglie di imprenditori di Luras.. a è:.. psi - tit\_org-

## La curva non accenna a scendere

[Rita Baio]

La curva non accenna a scendere COVID. Ancora cresce il numero dei contagiati in città e nei centri della provincia. RITA BAIO Esaccamenta come un anno fa, il Covid-19 ha preso di mira l'area saccense. Il boom di casi a Ribera, dove martedì è purtroppo deceduta una persona, si affianca all'istituzione della zona rossa a Sciacca e prima ancora a Palma di Montechiaro e Raffadali, mentre i nuovi casi si contano in diversi comuni della nostra provincia. Secondo il consueto bollettino emanato dal dipartimento di Protezione civile, nelle ultime 24 ore si sono registrati 35 casi per complessivi 6.864 dall'inizio della pandemia. Il report dell'Asp, riferito all'altro ieri, registra 54 nuovi casi di positività al virus, 25 guariti, 1 deceduto e 4 nuovi ricoverati. Ricominciano ad aumentare i pazienti in Terapia intensiva: dall'unico ricoverato al San Giovanni di Dio relativamente a lunedì, si è passati a 3 ricoverati in Terapia intensiva al San Giovanni di Dio, nella giornata di martedì. Sono 33 i pazienti ricoverati in Medicina Covid (21 al San Giovanni di Dio e 12 al Giovanni Paolo Cresce la preoccupazione a Ribera dove si conta un altro morto. A Sciacca da oggi scatta la "zona rossa" II) e 3 quelli ospiti in strutture a bassa intensità di cure (hotel Covid a Sciacca). Licata. Secondo quanto reso noto dalla polizia municipale, ieri si sono registrati 5 ulteriori casi di positività al virus e 2 guarigioni. Palma di Montechiaro. Altri 6 nuovi casi si aggiungono ai 309 rilevati all'altro ieri. Secondo il report dell'Asp sono 315 i casi in totale, Agrigento. Anche se più lentamente, i contagi sono in aumento anche nella Città dei templi che conta +3 contagiati, per un totale di 784 (dei quali 85 in trattamento domiciliare, 684 guariti e 15 deceduti). Il sindaco Micciche ha disposto il passaggio in didattica a distanza per gli studenti dell'istituto professionale Gallo dove è stato anche eseguito un intervento di sanificazione dei locali. Intanto, sono risultati positivi anche tre vigili del fuoco in servizio al comando provinciale. Già adottate le misure di protezione e profilassi. Ribera. Preoccupazione per l'improvvisata di casi: 15 nuovi casi alla data di martedì e, purtroppo, anche un deceduto. Tra i 60 soggetti attualmente in trattamento domiciliare, rientra il settore scolastico per il quale Ruvo ha disposto la chiusura di tutte le scuole, Sciacca. Sono 3 i nuovi contagiati nella Città delle terme che totalizza 531 casi, dei quali 112 in trattamento domiciliare, 404 guariti e 15 deceduti. Migranti. Sono 7 i migranti positivi e isolati al centro di accoglienza Tornasi ad Agrigento mentre sono 22 quelli sottoposti a trattamento alla struttura Villa Sikanìa. Ulteriori casi di positività si contano, tra gli altri, anche a Ippolito Giancaxio (+1), Favara (+2), Cianciana (+3), Canicattì (+5), Calamonaci (+1), Burgio (+1), Alessandria della Rocca (+1). L'Asp, infine, ha eseguito 726 tamponi per complessivi 61.554 dall'inizio della pandemia. Attualmente sono 695 i soggetti sottoposti a trattamento domiciliare, 5.610 guariti e 158 deceduti. -tit\_org-

## Esercito: firmato protocollo d'intesa con la Regione Sardegna

[Redazione]

Firmato il Protocollo d'intesa volto a regolamentare le modalità per la condivisione e lo scambio di esperienze nel campo della formazione e dell'addestramento. Da Redazione Cagliariipad-17 Marzo 2021 [CMESA\_Momento-della-firma-del-protocollo-d'intesa-681x390] Stamane, presso il poligono di Capo Teulada, nella sala di rappresentanza della caserma S. PISANO, sede del 1 Reggimento Corazzato e del 3 Reggimento Bersaglieri, il presidente della Regione Autonoma Sardegna, Dott. Christian Solinas e il Comandante del Comando Militare Esercito Sardegna, Generale di Divisione Francesco Olla, alla presenza del Comandante del Comando Forze Operative Sud, Generale di Corpo Armata Giuseppenicola Tota, hanno firmato il Protocollo d'intesa volto a regolamentare le modalità per la condivisione e lo scambio di esperienze nel campo della formazione e dell'addestramento in previsione di possibili interventi congiunti di Protezione Civile da attuare in caso di emergenze, come accaduto in occasione delle recenti alluvioni che hanno colpito la cittadina di Bitti. L'accordo siglato stamane, diretta conseguenza del Disciplinare uso per l'utilizzo del poligono di Capo Teulada sottoscritto lo scorso mese di dicembre, ha quale obiettivo principale quello di rafforzare la già fattiva collaborazione fra le due istituzioni e sviluppare tutte le possibili sinergie per la piena attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero della Difesa e la Regione Autonoma della Sardegna in data 18.12.2017. Il Generale Olla laddove si fa esplicito riferimento alla costituzione di una Scuola di Protezione Civile da istituire nell'Isola. In tale contesto, l'Esercito mette a disposizione del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale e di tutti gli altri assetti operativi della Regione, il proprio know-how formativo, addestrativo e la sua più importante infrastruttura addestrativa nazionale, dotata dei più moderni sistemi di simulazione (Centro di Addestramento Tattico) per replicare, in maniera realistica, quegli scenari emergenziali nei quali il fattore tempo è elemento critico più importante. È proprio in tali contesti, prosegue l'Alto Ufficiale che la conoscenza e applicazione di procedure operative comuni, sperimentate e validate sul campo, diventa essenziale per ridurre al minimo le inevitabili isteresi nell'avvio delle operazioni di soccorso. Con l'Esercito ha detto il Presidente Solinas a margine della cerimonia che si è tenuta questa mattina nel poligono di Capo Teulada abbiamo rinnovato e rafforzato un prezioso rapporto improntato al dialogo e alla collaborazione, rinsaldando un legame che sta dando importanti risultati. Pochi mesi fa, con la firma del nuovo disciplinare uso del poligono di Teulada, atteso da quindici anni, e che consente di recuperare spazi naturali non solo simbolici per le nostre comunità, abbiamo tracciato un percorso che prevede progetti comuni nella formazione e anche nella ricerca ad alto contenuto tecnologico in grado di attrarre in Sardegna imprese e investimenti. Oggi facciamo un altro passo in questa direzione, sottoscrivendo un accordo di assoluta rilevanza per favorire le attività di addestramento e di coordinamento degli interventi di protezione civile, finalizzato al potenziamento della difesa del territorio regionale. Il protocollo d'intesa ha validità triennale e prevede lo sviluppo di un programma generale per instaurare un reciproco scambio di conoscenze tecniche e attività addestrative in funzione di un razionale e ottimale impiego delle risorse disponibili in caso di eventi emergenziali di protezione civile. Una cooperazione che si concretizzerà nell'organizzazione di conferenze e seminari per la formazione di personale dipendente e di quello in servizio negli organismi regionali competenti e la realizzazione di specifici eventi addestrativi da effettuarsi grazie a strutture e mezzi del Centro Addestramento Tattico dell'Esercito (CAT) del poligono di Capo Teulada, capace di riprodurre e simulare una molteplicità di scenari idonei a testare ed esercitare le capacità operative delle unità coinvolte, offrendo un'esperienza di training di alta specializzazione. Inoltre sarà consentito l'accesso di personale selezionato del Corpo forestale a percorsi formativi previsti nell'ambito dell'Esercito per addestramento tiro e la manutenzione delle armi, e altre attività addestrative nel Poligono. A sua volta il Corpo forestale effettuerà formazione e addestramento per le attività connesse all'antincendio boschivo, rivolta al personale militare del poligono di Capo Teulada, mentre la Direzione generale della

Protezione civile dovrà garantire misure specifiche di formazione e addestramento per il coordinamento degli interventi di protezione civile, per il volontariato impegnato nell'antincendio e per il personale militare del Poligono. Tutte le attività di formazione e addestramento si terranno nel poligono di Capo Teulada. Crediamo che all'interno dei poligoni, con le sue strutture, risorse e apparecchiature, sia ambiente adatto per portare avanti queste attività formative, con il supporto dei militari, che serviranno a rafforzare la nostra macchina della Protezione civile, ha sottolineato il Presidente Solinas. È nostra intenzione poi proseguire con questo scambio di conoscenze ed esperienze coinvolgendo anche i nostri punti di riferimento nel campo dell'innovazione, come il Crs4 e Sardegna ricerche, forti di uno specifico know-how che può essere utilizzato al meglio, oltre che all'interno di percorsi universitari finalizzati all'inserimento lavorativo dei nostri giovani, nello sviluppo delle più moderne tecnologie. Penso, ad esempio, all'utilizzo dei droni in diversi settori, anche con finalità di antincendio e protezione civile, per i quali la Sardegna può diventare un importante centro di eccellenza nell'area del Mediterraneo e non solo.



## Terremoto magnitudo 6.2 davanti l'Algeria, avvertito anche in Sardegna

[Redazione]

DaAnsa News-18 Marzo 2021[terremoto] Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.2 è stata registrata all 1:04 (ora locale e italiana) davanti alla costa dell Algeria. Secondo i dati dell Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) italiano e del servizio di monitoraggio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 10 km di profondità ed epicentro a 20 km da Bejaia. Poco dopo sono seguite due repliche di assestamento di magnitudo 5.2 e 4.7, afferma il Centro algerino di ricerca in astronomia, astrofisica e geofisica (Craag). Il terremoto ha scatenato il panico tra la popolazione ma senza causare vittime né perdite materiali significative, afferma la Protezione civile algerina in un comunicato. La scossa è stata avvertita anche in Sardegna e in buona parte dell Italia. Non si registra comunque alcun danno.

## Covid-19, i dati aggiornati delle terapie intensive in Sardegna

[Redazione]

I dati delle terapie intensive per Covid-19 in Italia e in SardegnaDaCagliariipad Redazione-17 Marzo 2021terapie intensive Coronavirus, secondo gli ultimi dati forniti dalla Protezione Civile Italia,la Sardegna si trova al diciassettesimo posto, nella classifica dei pazienti interapia intensiva.L Isola, con i suoi 29 casi gravi di Covid-19, si trova dietro la P. A. Bolzano(33) e dietro la P. A. Trento (54):+-----+ Lombardia 781 +-----+----- Emilia Romagna 381 +-----+----- Piemonte 315 +-----+----- Lazio 296 +-----+----- Toscana 241 +-----+----- Puglia 218 +-----+----- Veneto 191 +-----+----- Campania 161 +-----+----- Marche 133 +-----+----- Sicilia 116 +-----+----- Abruzzo 89 +-----+----- Umbria 79 +-----+----- Friuli Venezia Giulia 76 +-----+----- Liguria 63 +-----+----- P. A. Trento 54 +-----+----- P. A. Bolzano 33 +-----+----- Sardegna 29 +-----+----- Calabria 28 +-----+----- Molise 17 +-----+----- Basilicata 14 +-----+----- ValleAosta 2 +-----+----- TOTALE 3.317 +-----+Qui di seguito il grafico con i dati a livello nazionale fornito dallaProtezione civile: [intensive-4-640x350]

## Etna, una violenta eruzione e fortissimi boati svegliano la Sicilia: "non bisogna avere paura" [FOTO]

[Redazione]

17 Marzo 2021 08:32eruzione etna 17 marzoeruzione etna 17 marzoeruzione etna 17 marzoeruzione etna 17 marzoeruzione etna 17 marzoeruzione etna 17 marzoeruzione etna 17 marzoeruzione etna 17 marzoeruzione etna 17 marzoeruzione etna 17 marzoL Etna nella notte del 17 marzo ha iniziato il suo 14 parossismo delle ultime settimane: le rassicurazioni del vulcanologo INGV Boris BehnckeE iniziato tra la notte e le prime luci dell'alba il nuovo parossismo dell'Etna, il 14 della serie iniziata il 16 febbraio 2021:INGV ha infatti comunicato nella notte che a partire dalle ore 01:55 si è registrato un incremento dell'attività stromboliana al CSE. Il livello del tremore era in rapido aumento raggiungendo valori alti. La sorgente del tremore era localizzata a sud-Est del Cratere SE ad un livello di circa 2800 metri s.l.m, ed anche il segnale infrasonico rivelava la presenza di attività vulcanica. In seguito, l'ampiezza del tremore ha continuato ad aumentare e l'attività stromboliana al Cratere di Sud-Est è passata a fontana di lava. A causa della copertura nuvolosa non è stato possibile osservare in continuità l'attività in corso. Infine, nell'ultimo aggiornamento, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia-Osservatorio Etneo ha comunicato che dalle telecamere di sorveglianza a partire dalle ore 03:25 si è osservato un trabocco lavico dal Cratere di Sud-Est in direzione Valle del Bove. Forti boati e vetri di casa tremolanti, così sono stati svegliati i siciliani durante la notte, ma niente paura, non è nulla da preoccuparsi, ha assicurato il vulcanologo INGV Boris Behncke. Il vulcano, ci ha risvegliato praticamente tutti, fa tantissimo rumore, e ovviamente spuntano di nuovo tremilioni di commenti come paura, ci dobbiamo preoccupare eccetera. Non è da avere da paura e niente da preoccuparsi. Sono solo boati. Segno che su cima all'Etna stanno esplodendo bolle di lava, in un'atmosfera piuttosto umida e nuvolosa, che amplifica i suoni. Le onde di compressione causate dalle esplosioni fanno tremare vetri, porte, serrande, insomma, tutto ciò che può tremare. Ma finisce qui, i boati non sono segno di qualcosa di terribile che sta per avvenire. Ne abbiamo parlato ripetutamente nel corso di questi anni, perché di boati ogni tanto se ne sentono belli forti, e dovrebbe diventare parte della conoscenza comune che i boati non fanno male a parte il sonno disturbato. Segui tutti gli aggiornamenti su [MeteoWeb.eu](http://MeteoWeb.eu) Eruzione Etna

## Lotta agli incendi in Sardegna, firmato oggi protocollo tra Regione Sardegna ed Esercito

[Redazione]

OLBIA. Il Presidente della Regione Christian Solinas e il comandante dell'Esercito in Sardegna, il generale Francesco Olla, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per lo scambio di attività di formazione e addestramento, tra Regione ed Esercito, in caso di interventi di protezione civile. Con Esercito ha detto il Presidente Solinas a margine della cerimonia che si è tenuta questa mattina nel poligono di Capo Teulada alla quale ha partecipato anche il generale Giuseppe Nicola Tota, comandante del Comfop Sud. Abbiamo rinnovato e rafforzato un prezioso rapporto improntato al dialogo e alla collaborazione, rinsaldando un legame che sta dando importanti risultati. Pochi mesi fa, con la firma del nuovo disciplinare uso del poligono di Teulada, atteso da quindici anni, e che consente di recuperare spazi naturali non solo simbolici per le nostre comunità, abbiamo tracciato un percorso che prevede progetti comuni nella formazione e anche nella ricerca ad alto contenuto tecnologico in grado di attrarre in Sardegna imprese e investimenti. Oggi facciamo un altro passo in questa direzione, sottoscrivendo un accordo di assoluta rilevanza per favorire le attività di addestramento e di coordinamento degli interventi di protezione civile, finalizzato al potenziamento della difesa del territorio regionale. Il protocollo d'intesa ha validità triennale e prevede lo sviluppo di un programma generale per instaurare un reciproco scambio di conoscenze tecniche e attività addestrative in funzione di un razionale e ottimale impiego delle risorse disponibili in caso di eventi emergenziali di protezione civile. Una cooperazione che si concretizzerà nell'organizzazione di conferenze e seminari per la formazione di personale dipendente e di quello in servizio negli organismi regionali competenti e la realizzazione di specifici eventi addestrativi da effettuarsi grazie a strutture e mezzi del Centro addestramento tattico dell'Esercito (Cat) del poligono di Capo Teulada, capace di riprodurre e simulare una molteplicità di scenari idonei a testare ed esercitare le capacità operative delle unità coinvolte, offrendo un'esperienza di training di alta specializzazione. Inoltre sarà consentito l'accesso di personale selezionato del Corpo forestale a percorsi formativi previsti nell'ambito dell'Esercito per addestramento altiro e la manutenzione delle armi, e altre attività addestrative nel Poligono. A sua volta il Corpo forestale effettuerà formazione e addestramento per le attività connesse all'antincendio boschivo, rivolta al personale militare del poligono di Capo Teulada, mentre la Direzione generale della Protezione civile dovrà garantire misure specifiche di formazione e addestramento per il coordinamento degli interventi di protezione civile, per il volontariato impegnato nell'antincendio e per il personale militare del Poligono. Tutte le attività di formazione e addestramento si terranno nel poligono di Capo Teulada. Crediamo che all'interno dei poligoni, con le sue strutture, risorse e apparecchiature, sia ambiente adatto per portare avanti queste attività formative, con il supporto dei militari, che serviranno a rafforzare la nostra macchina della Protezione civile, ha sottolineato il Presidente Solinas. È nostra intenzione poi proseguire con questo scambio di conoscenze ed esperienze coinvolgendo anche i nostri punti di riferimento nel campo dell'innovazione, come il Crs4 e Sardegna ricerche, forti di uno specifico know-how che può essere utilizzato al meglio, oltre che all'interno di percorsi universitari finalizzati all'inserimento lavorativo dei nostri giovani, nello sviluppo delle più moderne tecnologie. Penso, ad esempio, all'utilizzo dei droni in diversi settori, anche con finalità di antincendio e protezione civile, per i quali la Sardegna può diventare un importante centro di eccellenza nell'area del Mediterraneo e non solo. Piena soddisfazione per l'accordo è stata espressa anche dai vertici militari presenti alla cerimonia, come rappresentato dal Generale Olla, il quale ha sottolineato la rilevanza che l'accordo siglato oggi riveste in un quadro di piena collaborazione tra Istituzioni, per il quale l'Esercito mette a disposizione della Regione Sarda la sua più importante infrastruttura addestrativa nazionale, dotata dei più moderni sistemi di simulazione per replicare, in maniera realistica, quegli scenari emergenziali nei quali il fattore tempo è elemento critico più importante. Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione

## **Covid: ordinanza truffa dpi, `indagati hanno approfittato di pandemia per arricchirsi`**

[Redazione]

17/03/2021 13:54AdnKronos@AdnkronosAdnKronosRoma, 17 mar. (Adnkronos) - Si tratta dunque di soggetti che non hanno esitato a porre in essere un piano sistematico per ottenere dalle attività societarie il massimo profitto senza rispettare gli obblighi contrattuali, di volta in volta assicurandosi di conservare il profitto illecito con operazioni simulate dimostrando una spiccata e pervicace indole delinquenziale. Lo scrive il gip di Taranto Benedetto Ruberto nell'ordinanza cautelare con cui ha disposto gli arresti domiciliari per 6 persone accusate di associazione per delinquere finalizzata alle truffe per le forniture di dispositivi di protezione individuale nei confronti della Protezione Civile del Lazio e di altre imprese, al riciclaggio e all'autoriciclaggio. Da quanto emerso dalle indagini condotte dalla Gdf, nella prima ondata pandemica, lo scorso marzo, quando era in assoluta carenza di mascherine, gli indagati avrebbero promesso forniture alla Protezione Civile del Lazio che sarebbero dovute arrivare dopo 5 giorni e che invece sono arrivate solo ad agosto, mentre una fornitura di camici è rimasta del tutto inadempita. Gli indagati - scrive il gip di Taranto nel capo di imputazione - si associavano tra loro allo scopo di commettere una serie indeterminata di delitti ai danni di soggetti pubblici e privati (truffe, inadempimenti di contratti di pubbliche forniture, frodi nelle pubbliche forniture, autoriciclaggio, falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico e vendita di prodotti industriali con segni mendaci) assicurandosi i relativi profitti anche grazie all'ausilio di soggetti incaricati delle operazioni di riciclaggio, in particolare attraverso lo schermo societario della Internazionale Biolife; Antonio Formaro, Francesco Oliverio, Raffaele Buovolo, in qualità di promotori, e organizzatori e Giacomo De Bellis, Pietro Rosati e Luciano Giorgetti in qualità di partecipanti, si presentavano sul mercato nazionale e internazionale come soggetti capaci di fornire prontamente ingenti quantitativi di Dpi pur non avendone la disponibilità e anche grazie all'apripista di false certificazioni. La pervicacia criminale degli indagati emerge inequivocabilmente dalla persistente consumazione delle condotte delittuose in un lungo e ininterrotto arco temporale: le indagini della Gdf hanno infatti messo in luce i numerosi illeciti contro il patrimonio e mediante frode commessi dagli indagati nell'ultimo periodo, approfittando della situazione emergenziale determinata dall'evoluzione della pandemia e dalle conseguenti risvolti su particolari attività economiche (quali quelle relative all'acquisto di Dpi).

**Truffa delle mascherine, Romano a cena con il capo della Protezione civile. E il faccendiere disse all'ex ministro: "Mi darai grandi soddisfazioni" - la Repubblica**

*Le intercettazioni disposte dalla procura di Roma, l'esponente politico indagato per "traffico di influenze". Il dirigente regionale Cocina, sent*

[Redazione]

Le intercettazioni disposte dalla procura di Roma, l'esponente politico indagato per "traffico di influenze". Il dirigente regionale Cocina, sent --PARTIAL--

## Addestramento a Capo Teulada, Solinas: "Potenziamo la difesa della popolazione"

Addestramento a Capo Teulada, Solinas: "Potenziamo la difesa della popolazione". Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Il presidente della Regione Christian Solinas e il comandante dell'Esercito in Sardegna, il generale Francesco Olla, hanno firmato un protocollo d'intesa per lo scambio di attività di formazione e addestramento, tra Regione ed Esercito, in caso di interventi di protezione civile. "Con l'Esercito - ha detto il presidente Solinas a margine della cerimonia che si è tenuta questa mattina nel poligono di Capo Teulada alla quale ha partecipato anche il generale Giuseppe Nicola Tota, comandante del ComfopSud - abbiamo rinnovato e rafforzato un prezioso rapporto improntato al dialogo e alla collaborazione, rinsaldando un legame che sta dando importanti risultati. Pochi mesi fa, con la firma del nuovo disciplinare d'uso del poligono di Teulada, atteso da quindici anni, e che consente di recuperare spazi naturali non solo simbolici per le nostre comunità, abbiamo tracciato un percorso che prevede progetti comuni nella formazione e anche nella ricerca ad alto contenuto tecnologico in grado di attrarre in Sardegna imprese e investimenti. Oggi facciamo un altro passo in questa direzione, sottoscrivendo un accordo di assoluta rilevanza per favorire le attività di addestramento e di coordinamento degli interventi di protezione civile, finalizzato al potenziamento della difesa del territorio regionale". Il protocollo d'intesa ha validità triennale e prevede lo sviluppo di un programma generale per instaurare "un reciproco scambio di conoscenze tecniche e attività addestrative in funzione di un razionale e ottimale impiego delle risorse disponibili in caso di eventi emergenziali di protezione civile". Una cooperazione che si concretizzerà nell'organizzazione di conferenze e seminari per la formazione di personale dipendente e di quello in servizio negli organismi regionali competenti e la realizzazione di specifici eventi addestrativi da effettuarsi grazie a strutture e mezzi del Centro addestramento tattico dell'Esercito (Cat) del poligono di Capo Teulada, capace di riprodurre e simulare una molteplicità di scenari idonei a testare ed esercitare le capacità operative delle unità coinvolte, offrendo un'esperienza di training di alta specializzazione. Inoltre sarà consentito l'accesso di personale selezionato del Corpo forestale a percorsi formativi previsti nell'ambito dell'Esercito per l'addestramento al tiro e la manutenzione delle armi, e altre attività addestrative nel Poligono. A sua volta il Corpo forestale effettuerà formazione e addestramento per le attività connesse all'antincendio boschivo, rivolta al personale militare del poligono di Capo Teulada, mentre la Direzione generale della Protezione civile dovrà garantire misure specifiche di formazione e addestramento per il coordinamento degli interventi di protezione civile, per il volontariato impegnato nell'antincendio e per il personale militare del Poligono. Tutte le attività di formazione e addestramento si terranno nel poligono di Capo Teulada. "Crediamo che l'area all'interno dei poligoni, con le sue strutture, risorse e apparecchiature, sia l'ambiente adatto per portare avanti queste attività formative, con il supporto dei militari, che serviranno a rafforzare la nostra macchina della Protezione civile", ha sottolineato il Presidente Solinas. "È nostra intenzione poi proseguire con questo scambio di conoscenze ed esperienze coinvolgendo anche i nostri punti di riferimento nel campo dell'innovazione, come il Crs4 e Sardegna ricerche, forti di uno specifico know-how che può essere utilizzato al meglio, oltre che all'interno di percorsi universitari finalizzati all'inserimento lavorativo dei nostri giovani, nello sviluppo delle più moderne tecnologie. Penso, ad esempio, all'utilizzo dei droni in diversi settori, anche con finalità di antincendio e protezione civile, per i quali la Sardegna può diventare un importante centro di eccellenza nell'area del Mediterraneo e non solo". (Unioneonline/D) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati.

È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Esercito, firmato il protocollo d'intesa con la Regione Sardegna

*Esercito, firmato il protocollo d'intesa con la Regione Sardegna. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Stamattina al poligono di Capo Teulada, nella sala di rappresentanza della caserma Pisano, sede del 1 Reggimento Corazzato e del 3 Reggimento Bersaglieri, il presidente della Regione Autonoma Sardegna, Christian Solinas e il Comandante del Comando Militare Esercito Sardegna, Generale di Divisione Francesco Olla, alla presenza del Comandante del Comando Forze Operative Sud, Generale di Corpo Armata Giuseppenicola Tota, hanno firmato il Protocollo d'intesa volto a regolamentare le modalità per la condivisione e lo scambio di esperienze nel campo della formazione e dell'addestramento in previsione di possibili interventi congiunti di Protezione Civile da attuare in caso di emergenze, come accaduto in occasione dell'alluvione che ha colpito la cittadina di Bitti. "L'accordo siglato stamane, diretta conseguenza del Disciplinare uso per utilizzo del poligono di Capo Teulada sottoscritto lo scorso mese di dicembre, ha quale obiettivo principale quello di rafforzare la già fattiva collaborazione fra le due istituzioni e sviluppare tutte le possibili sinergie per la piena attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero della Difesa e la Regione Autonoma della Sardegna in data 18.12.2017", afferma il Generale Olla, "laddove si fa esplicito riferimento alla costituzione di una Scuola di Protezione Civile da istituire nell'Isola. In tale contesto, l'Esercito mette a disposizione del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale e di tutti gli altri assetti operativi della Regione, il proprio know-how formativo, addestrativo e la sua più importante infrastruttura addestrativa nazionale, dotata dei più moderni sistemi di simulazione (Centro di Addestramento Tattico) per replicare, in maniera realistica, quegli scenari emergenziali nei quali il fattore tempo è elemento critico più importante. È proprio in tali contesti, prosegue l'Alto Ufficiale che la conoscenza e applicazione di procedure operative comuni, sperimentate e validate sul campo, diventa essenziale per ridurre al minimo le inevitabili isteresi nell'avvio delle operazioni di soccorso. Con l'Esercito ha detto il Presidente Solinas a margine della cerimonia che si è tenuta questa mattina nel poligono di Capo Teulada abbiamo rinnovato e rafforzato un prezioso rapporto improntato al dialogo e alla collaborazione, rinsaldando un legame che sta dando importanti risultati. Pochi mesi fa, con la firma del nuovo disciplinare uso del poligono di Teulada, atteso da quindici anni, e che consente di recuperare spazi naturali non solo simbolici per le nostre comunità, abbiamo tracciato un percorso che prevede progetti comuni nella formazione e anche nella ricerca ad alto contenuto tecnologico in grado di attrarre in Sardegna imprese e investimenti. Oggi facciamo un altro passo in questa direzione, sottoscrivendo un accordo di assoluta rilevanza per favorire le attività di addestramento e di coordinamento degli interventi di protezione civile, finalizzato al potenziamento della difesa del territorio regionale. Il protocollo d'intesa ha validità triennale e prevede lo sviluppo di un programma generale per instaurare un reciproco scambio di conoscenze tecniche e attività addestrative in funzione di un razionale e ottimale impiego delle risorse disponibili in caso di eventi emergenziali di protezione civile. Una cooperazione che si concretizzerà nell'organizzazione di conferenze e seminari per la formazione di personale dipendente e di quello in servizio negli organismi regionali competenti e la realizzazione di specifici eventi addestrativi da effettuarsi grazie a strutture e mezzi del Centro Addestramento Tattico dell'Esercito del poligono di Capo Teulada, capace di riprodurre e simulare una molteplicità di scenari idonei a testare ed esercitare le capacità operative delle unità coinvolte, offrendo un'esperienza di training di alta specializzazione. Inoltre sarà consentito l'accesso di personale selezionato del Corpo forestale a percorsi formativi previsti nell'ambito dell'Esercito per l'addestramento al tiro e la manutenzione delle armi, e altre attività addestrative nel Poligono. A sua volta il Corpo forestale effettuerà formazione e addestramento per le attività connesse all'antincendio boschivo, rivolta al personale militare del poligono di Capo Teulada, mentre la Direzione generale della Protezione civile dovrà garantire misure specifiche di formazione e addestramento per il coordinamento degli interventi di protezione civile, per il volontariato impegnato nell'antincendio



e per il personale militare del Poligono. Tutte le attività di formazione e addestramento si terranno nel poligono di Capo Teulada.(Unioneonline/F) Riproduzione riservataScarica l'app de L'Unione Sarda2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

**Sardegna, vaccini anche dai medici di famiglia: in centri ad hoc, in studio e a domicilio**

*Sardegna, vaccini anche dai medici di famiglia: in centri ad hoc, in studio e a domicilio. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

C'è l'accordo tra Regione Sardegna e medici di base, anche loro saranno utilizzati nella campagna vaccinale anti-Covid nell'Isola. Secondo il documento siglato da Finmg e Smi, i medici possono somministrare i vaccini in centri ad hoc istituiti dall'Ats, se possibile anche nei propri studi, o ancora in strutture messe a disposizione dai comuni o dalla Protezione civile. E, infine, anche presso il domicilio del paziente. E' prevista anche la possibilità per i medici di medicina generale di organizzare "vaccine day". La remunerazione di base è di 6,16 euro per ogni singola inoculazione, più 3,34 euro quale contributo straordinario per la funzione organizzativa connessa alla vaccinazione. Chi effettua vaccinazioni a domicilio avrà un compenso maggiorato. Nel caso di somministrazione in casa ad assistiti con gravi limitazioni allo spostamento, è consegnato al singolo medico, col kit vaccinale, un numero di fiale non superiore al 3%, proporzionato al numero totale dei propri assistiti in carico. I medici sono tenuti a registrare ogni somministrazione attraverso il sistema informativo regionale Avacs. L'accordo sarà valido fino a quando sarà adottato il provvedimento legislativo per la copertura finanziaria. (Unioneonline/L) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Lotta agli incendi e difesa del territorio, siglato l'accordo tra Regione ed Esercito

[Redazione]

Il presidente della Regione, Christian Solinas, e il comandante regionale dell'Esercito, il generale Francesco Olla, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per lo scambio di attività di formazione e addestramento in particolare per la lotta agli incendi estivi. Con l'Esercito ha detto Solinas a margine della cerimonia che si è tenuta questa mattina nel poligono di Capo Teulada alla quale ha partecipato anche il generale Giuseppe Nicola Tota, comandante del Comfop Sud abbiamo rinnovato e rafforzato un prezioso rapporto improntato al dialogo e alla collaborazione, rinsaldando un legame che sta dando importanti risultati. Pochi mesi fa, con la firma del nuovo disciplinare uso del poligono di Teulada, atteso da quindici anni, e che consente di recuperare spazi naturali non solo simbolici per le nostre comunità, abbiamo tracciato un percorso che prevede progetti comuni nella formazione e anche nella ricerca ad alto contenuto tecnologico in grado di attrarre in Sardegna imprese e investimenti. Oggi facciamo un altro passo in questa direzione, sottoscrivendo un accordo di assoluta rilevanza per favorire le attività di addestramento e di coordinamento degli interventi di protezione civile, finalizzato al potenziamento della difesa del territorio regionale. Il protocollo d'intesa ha validità triennale e prevede lo sviluppo di un programma generale per instaurare un reciproco scambio di conoscenze tecniche e attività addestrative in funzione di un razionale e ottimale impiego delle risorse disponibili in caso di eventi emergenziali di protezione civile. Una cooperazione che si concretizzerà nell'organizzazione di conferenze e seminari per la formazione di personale dipendente e di quello in servizio negli organismi regionali competenti e la realizzazione di specifici eventi addestrativi da effettuarsi grazie a strutture e mezzi del Centro addestramento tattico dell'Esercito (Cat) del poligono di Capo Teulada, capace di riprodurre e simulare una molteplicità di scenari idonei a testare ed esercitare le capacità operative delle unità coinvolte, offrendo un'esperienza di training di alta specializzazione. Inoltre sarà consentito l'accesso di personale selezionato del Corpo forestale a percorsi formativi previsti nell'ambito dell'Esercito per addestramento al tiro e la manutenzione delle armi, e altre attività addestrative nel Poligono. A sua volta il Corpo forestale effettuerà formazione e addestramento per le attività connesse all'antincendio boschivo, rivolta al personale militare del poligono di Capo Teulada, mentre la Direzione generale della Protezione civile dovrà garantire misure specifiche di formazione e addestramento per il coordinamento degli interventi di protezione civile, per il volontariato impegnato nell'antincendio e per il personale militare del Poligono.

## Covid: ordinanza truffa dpi, `indagati hanno approfittato di pandemia per arricchirsi`

[Redazione]

Roma, 17 mar. (Adnkronos) Si tratta dunque di soggetti che non hanno esitato a porre in essere un piano sistematico per ottenere dalle attività societarie il massimo profitto senza rispettare gli obblighi contrattuali, di volta in volta assicurandosi di conservare il profitto illecito con operazioni simulate e dimostrando una spiccata e pervicace indole delinquenziale. Lo scrive il gip di Taranto Benedetto Ruberto nell'ordinanza cautelare con cui ha disposto gli arresti domiciliari per 6 persone accusate di associazione per delinquere finalizzata alle truffe per le forniture di dispositivi di protezione individuale nei confronti della Protezione Civile del Lazio e di altre imprese, al riciclaggio e all'autoriciclaggio. Da quanto emerso dalle indagini condotte dalla Gdf, nella prima ondata pandemica, lo scorso marzo, quando era un'assoluta carenza di mascherine, gli indagati avrebbero promesso forniture alla Protezione Civile del Lazio che sarebbero dovute arrivare dopo 5 giorni e che invece sono arrivate solo ad agosto, mentre una fornitura di camici è rimasta del tutto inadempita. Gli indagati scrive il gip di Taranto nel capo di imputazione si associavano tra loro allo scopo di commettere una serie indeterminata di delitti ai danni di soggetti pubblici e privati (truffe, inadempimenti di contratti di pubbliche forniture, frodi nelle pubbliche forniture, autoriciclaggio, falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico e vendita di prodotti industriali con segni mendaci) assicurandosi i relativi profitti anche grazie all'ausilio di soggetti incaricati delle operazioni di riciclaggio, in particolare attraverso lo schermo societario della Internazionale Biolife; Antonio Formaro, Francesco Oliverio, Raffaele Buovolo, in qualità di promotori, e organizzatori Giacomo De Bellis, Pietro Rosati e Luciano Giorgetti in qualità di partecipanti, si presentavano sul mercato nazionale e internazionale come soggetti capaci di fornire prontamente ingenti quantitativi di Dpi pur non avendone la disponibilità e anche grazie alla predisposizione di false certificazioni. La pervicacia criminale degli indagati emerge inequivocabilmente dalla persistente consumazione delle condotte delittuose in un lungo e ininterrotto arco temporale: le indagini della Gdf hanno infatti messo in luce i numerosi illeciti contro il patrimonio e mediante frode commessi dagli indagati nell'ultimo periodo, approfittando della situazione emergenziale determinata dall'evoluzione della pandemia e dai conseguenziali risvolti su particolari attività economiche (quali quelle relative all'acquisto di Dpi).

## Addestramento protezione civile a Capo Teulada - Accordo Regione-Esercito

[Redazione]

Il Presidente della Regione Christian Solinas e il comandante dell'Esercito in Sardegna, il generale Francesco Olla, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per lo scambio di attività di form--PARTIAL--

## Esercito, firmato il protocollo d'intesa con la Regione Sardegna

[Redazione]

Esercito e Regione Autonoma della Sardegna hanno sottoscritto stamane il protocollo d'intesa volto a regolare le modalità per la condivisione e lo scambio di esperienze nel campo della formazione e dell'addestramento in previsione di possibili interventi congiunti di Protezione Civile da attuare in caso di emergenze. Condividi su Facebook Twitter Google LinkedIn Invia per email Condividi Stamane, presso il poligono di Capo Teulada, nella sala di rappresentanza della caserma S. PISANO, sede del 1 Reggimento Corazzato e del 3 Reggimento Bersaglieri, il presidente della Regione Autonoma Sardegna, Dott. Christian SOLINAS e il Comandante del Comando Militare Esercito Sardegna, Generale di Divisione Francesco OLLA, alla presenza del Comandante del Comando Forze Operative Sud, Generale di Corpo Armata Giuseppe Nicola TOTA, hanno firmato il Protocollo d'intesa volto a regolamentare le modalità per la condivisione e lo scambio di esperienze nel campo della formazione e dell'addestramento in previsione di possibili interventi congiunti di Protezione Civile da attuare in caso di emergenze, come accaduto in occasione della recente alluvione che ha colpito la cittadina di Bitti. L'accordo siglato stamane, diretta conseguenza del Disciplinare uso per il utilizzo del poligono di Capo Teulada sottoscritto lo scorso mese di dicembre, ha quale obiettivo principale quello di rafforzare la già fattiva collaborazione fra le due istituzioni e sviluppare tutte le possibili sinergie per la piena attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero della Difesa e la Regione Autonoma della Sardegna in data 18.12.2017.afferma il Generale Olla laddove si fa esplicito riferimento alla costituzione di una Scuola di Protezione Civile da istituire nell'Isola. In tale contesto, l'Esercito mette a disposizione del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale e di tutti gli altri assetti operativi della Regione, il proprio know-how formativo, addestrativo e la sua più importante infrastruttura addestrativa nazionale, dotata dei più moderni sistemi di simulazione (Centro di Addestramento Tattico) per replicare, in maniera realistica, quegli scenari emergenziali nei quali il fattore tempo è elemento critico più importante. È proprio in tali contesti, prosegue l'Alto Ufficiale che la conoscenza e applicazione di procedure operative comuni, sperimentate e validate sul campo, diventa essenziale per ridurre al minimo le inevitabili isteresi nell'avvio delle operazioni di soccorso. Ad Ad Con l'Esercito ha detto il Presidente Solinas a margine della cerimonia che si è tenuta questa mattina nel poligono di Capo Teulada: «abbiamo rinnovato e rafforzato un prezioso rapporto improntato al dialogo e alla collaborazione, rinsaldando un legame che sta dando importanti risultati. Pochi mesi fa, con la firma del nuovo disciplinare uso del poligono di Teulada, atteso da quindici anni, e che consente di recuperare spazi naturali non solo simbolici per le nostre comunità, abbiamo tracciato un percorso che prevede progetti comuni nella formazione e anche nella ricerca ad alto contenuto tecnologico in grado di attrarre in Sardegna imprese e investimenti. Oggi facciamo un altro passo in questa direzione, sottoscrivendo un accordo di assoluta rilevanza per favorire le attività di addestramento e di coordinamento degli interventi di protezione civile, finalizzato al potenziamento della difesa del territorio regionale. Il protocollo d'intesa ha validità triennale e prevede lo sviluppo di un programma generale per instaurare un reciproco scambio di conoscenze tecniche e attività addestrative in funzione di un razionale e ottimale impiego delle risorse disponibili in caso di eventi emergenziali di protezione civile. Una cooperazione che si concretizzerà nell'organizzazione di conferenze e seminari per la formazione di personale dipendente e di quello in servizio negli organismi regionali competenti e la realizzazione di specifici eventi addestrativi da effettuarsi grazie a strutture e mezzi del Centro Addestramento Tattico dell'Esercito (CAT) del poligono di C

apo Teulada, capace di riprodurre e simulare una molteplicità di scenari idonei a testare ed esercitare le capacità operative delle unità coinvolte, offrendo un'esperienza di training di alta specializzazione. Inoltre sarà consentito l'accesso di personale selezionato del Corpo forestale a percorsi formativi previsti nell'ambito dell'Esercito per l'addestramento al tiro e la manutenzione delle armi, e altre attività addestrative nel Poligono. A sua volta il Corpo

forestale effettuerà formazione e addestramento per le attività connesse all'antincendio boschivo, rivolta al personale militare del poligono di Capo Teulada, mentre la Direzione generale della Protezione civile dovrà garantire misure specifiche di formazione e addestramento per il coordinamento degli interventi di protezione civile, per il volontariato impegnato nell'antincendio e per il personale militare del Poligono. Tutte le attività di formazione e addestramento si terranno nel poligono di Capo Teulada. Ad Crediamo che area all'interno dei poligoni, con le sue strutture, risorse e apparecchiature, sia ambiente adatto per portare avanti queste attività formative, con il supporto dei militari, che serviranno a rafforzare la nostra macchina della Protezione civile, ha sottolineato il Presidente Solinas. È nostra intenzione poi proseguire con questo scambio di conoscenze ed esperienze coinvolgendo anche i nostri punti di riferimento nel campo dell'innovazione, come il Crs4 e Sardegna ricerche, forti di uno specifico know-how che può essere utilizzato al meglio, oltre che all'interno di percorsi universitari finalizzati all'inserimento lavorativo dei nostri giovani, nello sviluppo delle più moderne tecnologie. Penso, ad esempio, all'utilizzo dei droni in diversi settori, anche con finalità di antincendio e protezione civile, per i quali la Sardegna può diventare un importante centro di eccellenza nell'area del Mediterraneo e non solo.

## Terremoto magnitudo 6.2 nel Mediterraneo, al largo dell'Algeria

*Scossa all'1:04 italiane con epicentro davanti Bejaia*

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 18 MAR - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.2 è stata registrata alle 00:04 ora locale (l'1:04 in Italia) davanti alla costa dell'Algeria. Second i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) italiano e del servizio di monitoraggio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 10 km di profondità ed epicentro a 20 km da Bejaia. Al momento non sono disponibili informazioni su eventuali danni a persone o cose. (ANSA).Covid, la nuova ordinanza di Solinas: Nelle seconde case solo per motivi di lavoro, necessità o salute Vaccini in Sardegna, siglato l'accordo tra la Regione e i medici di baseSardegna zona bianca, dopo Sant'Antioco altri comuni si blindano



**Truffa fornitura mascherine e camici, sei arresti a Taranto***Dpi da Turchia e Cina destinati a protezione civile Lazio**[Redazione]*

(ANSA) - TARANTO, 17 MAR - Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Taranto hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di sei persone accusate di associazione per delinquere finalizzata alle truffe per le forniture di dispositivi di protezione individuale (camici, tute e mascherine) provenienti da Turchia e Cina, risultati non conformi ai requisiti di legge, nei confronti della Protezione Civile del Lazio e di altre imprese, riciclaggio e autoriciclaggio. E' stato inoltre disposto il sequestro preventivo dei proventi illeciti di circa 4 mln di euro. Le misure restrittive sono state firmate dal gip Benedetto Ruberto su richiesta del procuratore aggiunto Maurizio Carbone e del sostituto Antonio Natale. Nelle fasi più critiche della prima ondata pandemica, una società di Taranto facente capo a uno degli indagati si era proposta di fornire Dispositivi di protezione all'Ente Protezione Civile Lazio necessari per far fronte al rischio di contagio. A fronte dei contratti sottoscritti, l'impresa, che fino al mese di marzo 2020 era attiva soltanto nel settore del commercio di integratori alimentari, ha prima - secondo la tesi investigativa - fornito documenti rilasciati da enti non rientranti tra gli organismi autorizzati e successivamente, per superare le criticità emerse durante le procedure di sdoganamento della merce proveniente dall'estero, ha prodotto falsi certificati di conformità. Le indagini, condotte con il supporto del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria e dell'Unità di Informazione Finanziaria (Uif), hanno permesso di bloccare il pagamento a saldo di 25 mln dell'intera fornitura da parte della Protezione Civile. I proventi illecitamente conseguiti sarebbero stati riciclati in altre attività illecite e anche trasferiti su conti esteri (ANSA). Covid, controlli agli arrivi: in campo forze dell'ordine, barracelli e forestali Medico in corsia e sui social nel mirino di haters e no vax di Luigi Soriga Covid, controlli in tilt agli arrivi e la Sardegna ha paura

## Vaccini in Sardegna, siglato l'accordo tra la Regione e i medici di base

[Redazione]

CAGLIARI. C'è l'accordo tra la Regione Sardegna e i medici di base sul loro utilizzo nella campagna vaccinale anti Covid-19. Secondo il documento appena siglato da Fimmg e Smi, i medici possono somministrare i vaccini in centri ad hoc istituiti dall'Ats, nel proprio studio (se possibile), in strutture messe a disposizione dai Comuni o dalla Protezione civile, presso il domicilio del paziente. Prevista anche la possibilità di organizzare vaccine day. La remunerazione di base è di 6,16 euro per ogni singola inoculazione, più 3,34 euro quale contributo straordinario per la funzione organizzativa connessa alla vaccinazione. Chi effettua vaccinazioni a domicilio avrà un compenso maggiorato. Nel caso di somministrazione in casa ad assistiti con gravi limitazioni allo spostamento, è consegnato al singolo medico, col kit vaccinale, un numero di fiale non superiore al 3%, proporzionato al numero totale dei propri assistiti in carico. I medici sono tenuti a registrare ogni somministrazione attraverso il sistema informativo regionale Avacs. L'accordo sarà efficace una volta adottato il provvedimento legislativo per la copertura finanziaria. (ANSA).Covid, la nuova ordinanza di Solinas: Nelle seconde case solo per motivi di lavoro, necessità o salute Vaccini in Sardegna, siglato l'accordo tra la Regione e i medici di baseSardegna zona bianca, dopo Sant'Antioco altri comuni si blindano

## Buoni spesa per emergenza covid-19 - MadonieLive.com

[Redazione]

/\* custom css \*/.tdi\_42\_cf6.td-a-rec{text-align: center;}.tdi\_42\_cf6.td-element-style{z-index: -1;}.tdi\_42\_cf6.td-a-rec-img{text-align: left;}.tdi\_42\_cf6.td-a-rec-img img{margin: 0 auto 0 0;}@media (max-width: 767px) {.tdi\_42\_cf6.td-a-rec-img {text-align: center;}}È stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cefalù il bando per assegnazione di buoni spesa per emergenza COVID-19, Misure urgenti di solidarietà alimentare nel rispetto di quanto stabilito nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2020 n. 658. Lo rende noto il Sindaco di Cefalù Rosario Lapunzina. Possono presentare domanda i soggetti che hanno subito danni economici, anche temporanei, causati dall'emergenza COVID-19. I requisiti da possedere, relativi al mese di febbraio 2021, sono indicati nel bando pubblicato sul sito del Comune di Cefalù. Il valore del buono spesa sarà pari ad euro 100,00 per ogni componente del nucleo familiare. Ogni nucleo familiare potrà presentare una sola istanza. I buoni spesa possono essere utilizzati per acquisto di: generi alimentari, prodotti per igiene personale e prodotti per igiene della casa e prodotti farmaceutici. Il termine di scadenza delle richieste di assegnazione del beneficio è il 31 marzo 2021. Il Settore Servizi sociali provvederà ad emanare successivi bandi con cadenza mensile fino all'esaurimento delle risorse assegnate al Comune di Cefalù. Per ulteriori informazioni e assistenza nella compilazione delle domande è possibile contattare i Servizi Sociali comunali al numero 0921924169 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30./\* custom css \*/.tdi\_43\_112.td-a-rec{text-align: center;}.tdi\_43\_112.td-element-style{z-index: -1;}.tdi\_43\_112.td-a-rec-img{text-align: left;}.tdi\_43\_112.td-a-rec-img img{margin: 0 auto 0 0;}@media (max-width: 767px) {.tdi\_43\_112.td-a-rec-img {text-align: center;}}

## **Protezione civile e lotta agli incendi, intesa Regione-Esercito per formazione e addestramento nel Poligono di Capo Teulada. Il Presidente Solinas: "Potenziamo la difesa della popolazione e del territorio con progetti di alta formazione e tecnologia"**

[Redazione]

Teulada, 17 marzo 2021 - Il Presidente della Regione Christian Solinas e il comandante dell'Esercito in Sardegna, il generale Francesco Olla, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per lo scambio di attività di formazione e addestramento, tra Regione ed Esercito, in caso di interventi di Protezione civile. Con l'Esercito - ha detto il Presidente Solinas a margine della cerimonia che si è tenuta questa mattina nel poligono di Capo Teulada alla quale ha partecipato anche il generale Giuseppe Nicola Tota, comandante del ComfopSud - abbiamo rinnovato e rafforzato un prezioso rapporto improntato al dialogo e alla collaborazione, rinsaldando un legame che sta dando importanti risultati. Pochi mesi fa, con la firma del nuovo disciplinare del poligono di Teulada, atteso da quindici anni, e che consente di recuperare spazi naturali non solo simbolici per le nostre comunità, abbiamo tracciato un percorso che prevede progetti comuni nella formazione e anche nella ricerca ad alto contenuto tecnologico in grado di attrarre in Sardegna imprese e investimenti. Oggi facciamo un altro passo in questa direzione, sottoscrivendo un accordo di assoluta rilevanza per favorire le attività di addestramento e di coordinamento degli interventi di protezione civile, finalizzato al potenziamento della difesa del territorio regionale. Il protocollo d'intesa ha validità triennale e prevede lo sviluppo di un programma generale per instaurare un reciproco scambio di conoscenze tecniche e attività addestrative in funzione di un razionale e ottimale impiego delle risorse disponibili in caso di eventi emergenziali di protezione civile. Una cooperazione che si concretizzerà nell'organizzazione di conferenze e seminari per la formazione di personale dipendente e di quello in servizio negli organismi regionali competenti e la realizzazione di specifici eventi addestrativi da effettuarsi grazie a strutture e mezzi del Centro addestramento tattico dell'Esercito (Cat) del poligono di Capo Teulada, capace di riprodurre e simulare una molteplicità di scenari idonei a testare ed esercitare le capacità operative delle unità coinvolte, offrendo un'esperienza di training di alta specializzazione. Inoltre sarà consentito l'accesso di personale selezionato del Corpo forestale a percorsi formativi previsti nell'ambito dell'Esercito per l'addestramento al tiro e la manutenzione delle armi, e altre attività addestrative nel Poligono. A sua volta il Corpo forestale effettuerà formazione e addestramento per le attività connesse all'antincendio boschivo, rivolta al personale militare del poligono di Capo Teulada, mentre la Direzione generale della Protezione civile dovrà garantire misure specifiche di formazione e addestramento per il coordinamento degli interventi di protezione civile, per il volontariato impegnato nell'antincendio e per il personale militare del Poligono. Tutte le attività di formazione e addestramento si terranno nel poligono di Capo Teulada. Crediamo che all'interno dei poligoni, con le sue strutture, risorse e apparecchiature, sia ambiente adatto per portare avanti queste attività formative, con il supporto dei militari, che serviranno a rafforzare la nostra macchina della Protezione civile, ha sottolineato il Presidente Solinas. È nostra intenzione poi proseguire con questo scambio di conoscenze ed esperienze coinvolgendo anche i nostri punti di riferimento nel campo dell'innovazione, come il Crs4 e Sardegna ricerche, forti di uno specifico know-how che può essere utilizzato al meglio, oltre che all'interno di percorsi universitari finalizzati all'inserimento lavorativo dei nostri giovani, nello sviluppo delle più moderne tecnologie. Penso, ad esempio, all'utilizzo dei droni in diversi settori, anche con finalità di antincendio e protezione civile, per i quali la Sardegna può diventare un importante centro di eccellenza nell'area del Mediterraneo e non solo. Piena soddisfazione per l'accordo è stata espressa anche dai vertici militari presenti alla cerimonia, come rappresenta

to dal Generale Olla, il quale ha sottolineato la rilevanza che l'accordo siglato oggi riveste in un quadro di piena collaborazione tra Istituzioni, per il quale l'Esercito mette a disposizione della Regione Sarda la sua più importante infrastruttura addestrativa nazionale, dotata dei più moderni sistemi di simulazione per replicare, in maniera realistica,

quegli scenari emergenziali nei quali il fattore tempo è elemento critico più importante.

## Covid: inaugurato il nuovo Centro Vaccinale nel trapanese| GALLERY

[Redazione]

È stato inaugurato oggi, 17 marzo, il Centro vaccinale di Trapani allestito al Centro Polifunzionale per integrazione degli immigrati in via Salemi (Contrada Cipponeri) che darà il via alla campagna vaccinale anti-Covid nella provincia di Trapani. Per l'occasione saranno presenti il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci e l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza. Si tratta dell'ottavo Hub vaccinale siciliano, messo in piedi grazie all'accordo stipulato tra Asp e Comune di Trapani, proprietario dell'immobile. La struttura, i cui locali sono stati adeguati dalla Protezione civile regionale, prevede al suo interno 20 postazioni che possono operare contemporaneamente. Dopo avere incontrato la stampa e inaugurato l'hub Musumeci è rimasto con volontari delle associazioni della Protezione Civile ringraziandoli per la preziosa collaborazione. Sviluppato, Gestito ed ottimizzato da Coffice s.r.l.

## LOTTA AGLI INCENDI. INTESA REGIONE-ESERCITO PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO A CAPO TEULADA

[Redazione]

Il presidente della Regione Christian Solinas e il comandante dell'Esercito in Sardegna, il generale Francesco Olla, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per lo scambio di attività di formazione e addestramento, tra Regione ed Esercito, in caso di interventi di protezione civile. Con l'Esercito ha detto il governatore a margine della cerimonia che si è tenuta questa mattina nel poligono di Capo Teulada alla quale ha partecipato anche il generale Giuseppe Nicola Tota, comandante del ComfopSud abbiamo rinnovato e rafforzato un prezioso rapporto improntato al dialogo e alla collaborazione, rinsaldando un legame che sta dando importanti risultati. Pochi mesi fa, con la firma del nuovo disciplinare del poligono di Teulada, atteso da quindici anni, e che consente di recuperare spazi naturali non solo simbolici per le nostre comunità, abbiamo tracciato un percorso che prevede progetti comuni nella formazione e anche nella ricerca ad alto contenuto tecnologico in grado di attrarre in Sardegna imprese e investimenti. Oggi facciamo un altro passo in questa direzione, sottoscrivendo un accordo di assoluta rilevanza per favorire le attività di addestramento e di coordinamento degli interventi di protezione civile, finalizzato al potenziamento della difesa del territorio regionale. Il protocollo d'intesa ha validità triennale e prevede lo sviluppo di un programma generale per instaurare un reciproco scambio di conoscenze tecniche e attività addestrative in funzione di un razionale e ottimale impiego delle risorse disponibili in caso di eventi emergenziali di protezione civile. Una cooperazione che si concretizzerà nell'organizzazione di conferenze e seminari per la formazione di personale dipendente e di quello in servizio negli organismi regionali competenti e la realizzazione di specifici eventi addestrativi da effettuarsi grazie a strutture e mezzi del Centro addestramento tattico dell'Esercito (Cat) del poligono di Capo Teulada, capace di riprodurre e simulare una molteplicità di scenari idonei a testare ed esercitare le capacità operative delle unità coinvolte, offrendo un'esperienza di training di alta specializzazione. Inoltre sarà consentito l'accesso di personale selezionato del Corpo forestale a percorsi formativi previsti nell'ambito dell'Esercito per l'addestramento al tiro e la manutenzione delle armi, e altre attività addestrative nel Poligono. A sua volta il Corpo forestale effettuerà formazione e addestramento per le attività connesse all'antincendio boschivo, rivolta al personale militare del poligono di Capo Teulada, mentre la Direzione generale della Protezione civile dovrà garantire misure specifiche di formazione e addestramento per il coordinamento degli interventi di protezione civile, per il volontariato impegnato nell'antincendio e per il personale militare del Poligono. Tutte le attività di formazione e addestramento si terranno nel poligono di Capo Teulada. Crediamo che l'area all'interno dei poligoni, con le sue strutture, risorse e apparecchiature, sia ambiente adatto per portare avanti queste attività formative, con il supporto dei militari, che serviranno a rafforzare la nostra macchina della Protezione civile, ha sottolineato Solinas. È nostra intenzione poi proseguire con questo scambio di conoscenze ed esperienze coinvolgendo anche i nostri punti di riferimento nel campo dell'innovazione, come il Crs4 e Sardegna ricerche, forti di uno specifico know-how che può essere utilizzato al meglio, oltre che all'interno di percorsi universitari finalizzati all'inserimento lavorativo dei nostri giovani, nello sviluppo delle più moderne tecnologie. Penso, ad esempio, all'utilizzo dei droni in diversi settori, anche con finalità di antincendio e protezione civile, per i quali la Sardegna può diventare un importante centro di eccellenza nell'area del Mediterraneo e non solo. Piena soddisfazione per l'accordo è stata espressa anche dai vertici militari presenti alla cerimonia, come rappresentato dal Generale Olla, il quale ha sottolineato la rilevanza che l'accordo siglato oggi riveste in un quadro di piena collaborazione tra Istituzioni, per il quale l'Esercito mette a disposizione della Regione Sarda la sua più importante infrastruttura addestrativa nazionale, dotata dei più moderni sistemi di simulazione per replicare, in maniera realistica, quegli scenari emergenziali nei quali il fattore tempo è elemento critico più importante.

## PROTEZIONI CIVILE E LOTTA A INCENDI, INTESA REGIONE-ESERCITO PER ADDESTRAMENTO CAPO TEULADA

[Redazione]

I Presidente della Regione Christian Solinas e il comandante dell'Esercito in Sardegna, il generale Francesco Olla, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per lo scambio di attività di formazione e addestramento, tra Regione ed Esercito, in caso di interventi di protezione civile. Con l'Esercito ha detto Solinas a margine della cerimonia che si è tenuta questa mattina nel poligono di Capo Teulada alla quale ha partecipato anche il generale Giuseppe Nicola Tota, comandante del ComfopSud abbiamo rinnovato e rafforzato un prezioso rapporto improntato al dialogo e alla collaborazione, rinsaldando un legame che sta dando importanti risultati. Pochi mesi fa, con la firma del nuovo disciplinare uso del poligono di Teulada, atteso da quindici anni, e che consente di recuperare spazi naturali non solo simbolici per le nostre comunità, abbiamo tracciato un percorso che prevede progetti comuni nella formazione e anche nella ricerca ad alto contenuto tecnologico in grado di attrarre in Sardegna imprese e investimenti. Oggi facciamo un altro passo in questa direzione, sottoscrivendo un accordo di assoluta rilevanza per favorire le attività di addestramento e di coordinamento degli interventi di protezione civile, finalizzato al potenziamento della difesa del territorio regionale. Il protocollo d'intesa ha validità triennale e prevede lo sviluppo di un programma generale per instaurare un reciproco scambio di conoscenze tecniche e attività addestrative in funzione di un razionale e ottimale impiego delle risorse disponibili in caso di eventi emergenziali di protezione civile. Una cooperazione che si concretizzerà nell'organizzazione di conferenze e seminari per la formazione di personale dipendente e di quello in servizio negli organismi regionali competenti e la realizzazione di specifici eventi addestrativi da effettuarsi grazie a strutture e mezzi del Centro addestramento tattico dell'Esercito (Cat) del poligono di Capo Teulada, capace di riprodurre e simulare una molteplicità di scenari idonei a testare ed esercitare le capacità operative delle unità coinvolte, offrendo un'esperienza di training di alta specializzazione. Inoltre sarà consentito l'accesso di personale selezionato del Corpo forestale a percorsi formativi previsti nell'ambito dell'Esercito per addestramento al tiro e la manutenzione delle armi, e altre attività addestrative nel Poligono. A sua volta il Corpo forestale effettuerà formazione e addestramento per le attività connesse all'antincendio boschivo, rivolta al personale militare del poligono di Capo Teulada, mentre la Direzione generale della Protezione civile dovrà garantire misure specifiche di formazione e addestramento per il coordinamento degli interventi di protezione civile, per il volontariato impegnato nell'antincendio e per il personale militare del Poligono. Tutte le attività di formazione e addestramento si terranno nel poligono di Capo Teulada. Crediamo che area all'interno dei poligoni, con le sue strutture, risorse e apparecchiature, sia ambiente adatto per portare avanti queste attività formative, con il supporto dei militari, che serviranno a rafforzare la nostra macchina della Protezione civile, ha sottolineato il governatore. È nostra intenzione poi proseguire con questo scambio di conoscenze ed esperienze coinvolgendo anche i nostri punti di riferimento nel campo dell'innovazione, come il Crs4 e Sardegna Ricerche, forti di uno specifico know-how che può essere utilizzato al meglio, oltre che all'interno di percorsi universitari finalizzati all'inserimento lavorativo dei nostri giovani, nello sviluppo delle più moderne tecnologie. Penso, ad esempio, all'utilizzo dei droni in diversi settori, anche con finalità di antincendio e protezione civile, per i quali la Sardegna può diventare un importante centro di eccellenza nell'area del Mediterraneo e non solo. Piena soddisfazione per l'accordo è stata espressa anche dai vertici militari presenti alla cerimonia, come rappresentato dal Generale Olla, il quale ha sottolineato la rilevanza che l'accordo siglato oggi riveste in un quadro di piena collaborazione tra Istituzioni, per il quale l'Esercito mette a disposizione della Regione sarda la sua più importante infrastruttura addestrativa nazionale, dotata dei più moderni sistemi di simulazione per replicare, in maniera realistica, quegli scenari emergenziali nei quali il fattore tempo è elemento critico più importante. ?Segui Sardegna Liv



## Protezione civile e lotta agli incendi, intesa tra Regione Sardegna ed Esercito

[Redazione]

## **Covid: ordinanza Dpi, `mascherine promesse a Regione Lazio arrivate con 5 mesi di ritardo`**

[Redazione]

24 Ore Roma, 17 mar. (Adnkronos) - Sei milioni di mascherine, promesse lo scorso marzo, quando nell'emergenza della prima ondata pandemica i Dpi erano praticamente introvabili, da consegnare alla Protezione civile della Regione Lazio in tre giorni e arrivate invece a destinazione ad agosto, ovvero dopo cinque mesi. Non solo. Fra le promesse fatte dalle sei persone arrestate dalla Gdf di Taranto alla Regione Lazio erano anche due milioni di camici e tute idrorepellenti, di cui sono stati consegnati solo 147.940 camici, con certificazione di conformità contraffatta. La Internazionale Biolife aveva proposto il 27 marzo 2020 all'Agenzia regionale della Protezione Civile della Regione Lazio una offerta per la vendita di 3 milioni di mascherine Ffp2 e 3 milioni di mascherine chirurgiche a tre strati per un ammontare complessivo di 10,8 milioni di euro, da consegnare dopo appena tre giorni il 30 marzo 2020 all'aeroporto di Fiumicino si legge nell'ordinanza del gip di Taranto - Il 29 marzo poi ha proposto allo stesso Ente la vendita di un milione di camici idrorepellenti e di un milione di tute isolanti per un ammontare complessivo di 14 milioni di euro. A fronte di questi accordi, la società ha ricevuto un acconto di 4,8 milioni di euro e un altro di 2,1 milioni di euro. La Internazionale Biolife sottolinea il gip quando aveva proposto la fornitura di mascherine e camici, non aveva ancora la disponibilità della merce e non aveva neanche contezza della tempistica necessaria per soddisfare le esigenze dell'Ente. Alla data del 28 aprile la Internazionale Biolife non aveva ancora consegnato all'Agenzia Protezione civile della Regione Lazio alcun dispositivo di protezione individuale pur avendo ricevuto il cospicuo anticipo di 4,9 milioni di euro.

## Covid, Musumeci: "Con Trapani ultimiamo il circuito degli Hub, ora avanti con i vaccini" - Sicilia20News

[Redazione]

Da oggi è operativo anche il nuovo centro vaccinale di Trapani, realizzato all'interno del Centro Polifunzionale per integrazione degli immigrati in via Salemi. All'inaugurazione, assieme al presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, sono intervenuti l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, l'assessore regionale all'Agricoltura Tony Scilla, il prefetto di Trapani, Tommaso Ricciardi, il direttore generale dell'Asp di Trapani, Paolo Zappalà, oltre a Domenico Mogavero e Pietro Maria Fragnelli, rispettivamente vescovi di Mazara Del Vallo e Trapani, e alla deputazione regionale della provincia trapanese. Chiuso il circuito degli hub territoriali, siamo nelle condizioni di potere vaccinare migliaia di siciliani ogni giorno ha detto il presidente Musumeci se, ovviamente, sarà garantito l'approvvigionamento. Noi speriamo che a breve venga ufficializzato il nuovo via libera dell'Agenzia per il farmaco a favore di AstraZeneca; una volta accertata l'esistenza di correlazione fra i decessi di questi giorni e la somministrazione del vaccino, potremo proseguire regolarmente la campagna di vaccinazione. Non solo. Chiederemo al ministro per la Salute, Roberto Speranza, di annunciare al Governatore di potere somministrare AstraZeneca a chi ne fa richiesta. Perché, se dovesse risultare un farmaco innocuo, come tutti ci auguriamo, abbiamo necessità di incoraggiare la gente ad accostarsi a questo vaccino, superando la naturale diffidenza di questi giorni. Il nuovo hub trapanese può contare su 20 box vaccinali, in cui sono impegnati oltre un centinaio di addetti fra personale medico, 20 unità, 40 infermieri, 20 operatori socio sanitari oltre a 32 amministrativi. Una dozzina le postazioni mediche per anamnesi e autorizzazione al vaccino, una sala attesa, area di osservazione post vaccino, e ancora 10 desk per la registrazione degli utenti e altrettanti per il rilascio certificati. Il centro vaccinale di Trapani, allestito nell'immobile di proprietà comunale dalla Protezione civile regionale in sintonia con l'Asp di Trapani, completa il circuito degli hub provinciali, presenti così in tutte le città capoluogo siciliane.

## Trapani. Musumeci e Zappalà assicurano: "2 mila vaccini al giorno". Silenzio sul padiglione Covid

[Redazione]

Il presidente Musumeci è arrivato a Trapani, al centro vaccinale che è già operativo, il centro polifunzionale di contrada Cipponeri è di proprietà del Comune di Trapani che ha dato in uso alla Regione solo per la vaccinazione. Sono 20 le postazioni vaccinali nell'hub di Trapani, ottavo della Sicilia, l'obiettivo è quello di vaccinare più persone possibili distribuendo bene i flussi, si tratta di una situazione di emergenza di Protezione Civile, così ha detto Salvo Cocina che è il dirigente generale della Protezione Civile della Regione. Il nuovo hub trapanese può contare su 20 box vaccinali, in cui sono impegnati oltre un centinaio di addetti fra personale medico, 20 unità, 40 infermieri, 20 operatori socio sanitari oltre a 32 amministrativi. Una dozzina le postazioni mediche per l'anamnesi e l'autorizzazione al vaccino, una sala d'attesa, l'area di osservazione post vaccino, e ancora 10 desk per la registrazione degli utenti e altrettanti per il rilascio certificati. Il saluto a nome dell'ASP è dato dal commissario Zappalà che ha illustrato i numeri della campagna vaccinale avviata in provincia di Trapani. Ad oggi sono state effettuate più di 43 mila somministrazioni, con circa 13 mila persone che hanno ricevuto la seconda dose. Con questo centro si pensa di fare almeno 2000 mila vaccini al giorno ha detto Zappalà, ringraziando anche il Comune di Trapani per aver messo a disposizione la struttura. Il Prefetto, Tommaso Ricciardi, ha definito l'hub come un raggio di sole grazie alla buona sinergia tra governo regionale e quello nazionale. Presenti i vescovi delle due Diocesi: per Trapani Monsignor Pietro Maria Fragnelli, per Mazara Monsignor Domenico Mogavero. Il governatore Musumeci ha fatto il punto sul Covid-19, ci sono dei focolai che vanno isolati, 11 i Comuni siciliani in zona rossa, un appello alla collettività: con la vita non si gioca. Chiuso il circuito degli hub territoriali, siamo nelle condizioni di poter vaccinare migliaia di siciliani ogni giorno - ha detto il presidente Musumeci - se, ovviamente, sarà garantito l'approvvigionamento. Noi speriamo che a breve venga ufficializzato il nuovo via libera dell'Agenzia per il farmaco a favore di AstraZeneca; una volta accertata l'inesistenza di correlazione fra i decessi di questi giorni e la somministrazione del vaccino, potremo proseguire regolarmente la campagna di vaccinazione. Non solo. Chiederemo al ministro per la Salute, Roberto Speranza - annuncia il Governatore - di potere somministrare AstraZeneca a chi ne fa richiesta. Perché, se dovesse risultare un farmaco innocuo, come tutti ci auguriamo, abbiamo necessità di incoraggiare la gente ad accostarsi a questo vaccino, superando la naturale diffidenza di questi giorni. Vaccinare oggi è indispensabile, assessore Ruggero Razza ha predisposto un piano vaccini che renderebbe immune la Sicilia, regione che è stata pronta con la sua macchina ad attivare le vaccinazioni: Se AstraZeneca venisse di nuovo autorizzata la campagna di vaccini prenderà avvio e chiederemo subito a Roma che venga somministrato a chiunque ne faccia richiesta, abbiamo necessità che la gente superi le paure. Non ci sono i numeri per la Sicilia per essere zona arancione, lo ha detto Musumeci, ed è per questo che è necessario che arrivino e subito i ristori per le attività che stanno soffrendo. Assente illustre, come nelle previsioni, il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, che ha attaccato frontalmente il governo regionale alla vigilia dell'inaugurazione: più vaccini, meno passerelle. Il centro di Trapani è operativo e funzionale, non è mancato l'assemblaggio istituzionale. Nulla è stato detto o chiarito, né da Razza né da Zappalà, in merito al Padiglione di Malattie infettive di Marsala. Ultima visita di Razza nel territorio fu proprio al Paolo Borsellino di Marsala per inaugurare i lavori al padiglione covid, lavori mai cominciati in realtà, e fermi da quella passeggiata in pompa magna con il sindaco Massimo Grillo. Lavori che non poggiano neanche, al momento, su un progetto esecutivo. È solo la gru. Certo, si tratta di due momenti diversi ma la collettività avrebbe apprezzato la chiarezza. [INS::INS] Stampa l'articolo | Invia ad un amico [INS::INS] Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Trapani, inaugurato il centro vaccinale [tv-banner\_] [https://www.tp24.it/images/podcast\\_slide.jpg](https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg) VOLATORE 17 MARZO 2021 [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/16-03-2021/1615933048-0-gli-intrecci-tra-mafia-e-politica-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/16-03-2021/1615933048-0-gli-intrecci-tra-mafia-e-politica-nbsp.jpg) Mafia,

politica ed elezioni in provincia. Quelli che si preparano per il 2022... " >Mafia, politica ed elezioni in provincia. Quelli che si preparano per il 2022... [https://www.tp24.it/immagini\\_banner/1615996739-gamma-audio-value.gif](https://www.tp24.it/immagini_banner/1615996739-gamma-audio-value.gif) [https://www.tp24.it/immagini\\_banner/1616002631-marzo.jpg](https://www.tp24.it/immagini_banner/1616002631-marzo.jpg) [https://www.tp24.it/immagini\\_banner/1615375362-mr07.gif](https://www.tp24.it/immagini_banner/1615375362-mr07.gif) [https://www.tp24.it/images/tp24\\_smallright300x90\\_farmacie.jpg](https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg) Editoria [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/09-03-2021/1615319611-0-noi-e-il-covid-uno-nessuno-centomila.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/09-03-2021/1615319611-0-noi-e-il-covid-uno-nessuno-centomila.png) Noi e il Covid: uno, nessuno, centomila! -- ADS\_MEDIUM\_RECTANGLE\_4\_DESKTOP --> [INS::INS]< [INS::INS] Lettere & Opinioni [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/11-03-2021/1615481717-0-scrive-giacomo-dugo-su-porta-nuova-e-i-diritti-che-non-sono-uguali-per-tutti.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/11-03-2021/1615481717-0-scrive-giacomo-dugo-su-porta-nuova-e-i-diritti-che-non-sono-uguali-per-tutti.jpg) Scrive Giacomo Dugo su Porta Nuova e i diritti che (non) sono uguali per... CALCIO A 5 [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/24-10-2020/1603573525-0-niente-da-fare-per-il-marsala-futsal-battuto-2-a-4-dall-alqamah-seconda-sconfitta-in-tre-giorni.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/24-10-2020/1603573525-0-niente-da-fare-per-il-marsala-futsal-battuto-2-a-4-dall-alqamah-seconda-sconfitta-in-tre-giorni.jpg) Il Marsala Futsal battuto 2 a 4 dall'Alqamah, seconda sconfitta in 3... Istituzioni [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/10-03-2021/1615397808-0-cambio-al-vertice-della-polizia-di-mazara.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-03-2021/1615397808-0-cambio-al-vertice-della-polizia-di-mazara.jpg) Cambio al vertice della Polizia di Mazara [INS::INS] Cittadinanza [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/16-03-2021/1615915800-0-attaccata-dai-cani-randagi-nel-centro-di-marsala.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/16-03-2021/1615915800-0-attaccata-dai-cani-randagi-nel-centro-di-marsala.jpg) "Attaccata dai cani randagi nel centro di Marsala" Antimafia [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-03-2021/1615944480-0-castellammare-libera-solidale-con-paolo-arena-nbsp-del-nbsp-circolo-metropolis.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-03-2021/1615944480-0-castellammare-libera-solidale-con-paolo-arena-nbsp-del-nbsp-circolo-metropolis.jpg) Castellammare, Libera solidale con Paolo Arena del Circolo... Economia [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/16-03-2021/1615911421-0-sicilia-nbsp-il-debito-medio-delle-famiglie-ammonta-a-23-575-euro.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/16-03-2021/1615911421-0-sicilia-nbsp-il-debito-medio-delle-famiglie-ammonta-a-23-575-euro.jpg) Sicilia, il debito medio delle famiglie ammonta a 23.575 euro [INS::INS] Politica [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-03-2021/1616001656-0-nbsp-nbsp-trapani-ed-erice-fusione-o-rettifica-dei-confini-il-dibattito-entra-nel-vivo.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-03-2021/1616001656-0-nbsp-nbsp-trapani-ed-erice-fusione-o-rettifica-dei-confini-il-dibattito-entra-nel-vivo.jpg) Trapani ed Erice. Fusione o rettifica dei confini. Il dibattito entra nel... Cronaca [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-03-2021/1616016249-0-due-anni-fa-veniva-uccisa-nicoletta-indelicato-la-commemorazione-a-marsala.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-03-2021/1616016249-0-due-anni-fa-veniva-uccisa-nicoletta-indelicato-la-commemorazione-a-marsala.jpg) Due anni fa veniva uccisa Nicoletta Indelicato. La commemorazione a Marsala Cultura [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-03-2021/1616014538-0-nbsp-un-libro-racconta-la-storia-dei-franza-i-signori-dello-stretto.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-03-2021/1616014538-0-nbsp-un-libro-racconta-la-storia-dei-franza-i-signori-dello-stretto.jpg) Un libro racconta la storia dei Franza, i signori dello Stretto Rubriche [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg) Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite? Rassegna Stampa [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/12-03-2021/1615558201-0-l-ultimo-pezzo-di-giovanni-ingoglia-giornalista-d-inchiesta.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/12-03-2021/1615558201-0-l-ultimo-pezzo-di-giovanni-ingoglia-giornalista-d-inchiesta.jpg) L'ultimo pezzo di Giovanni Ingoglia, giornalista d'inchiesta Calcio [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/25-02-2021/1614244130-0-trapani-calcio-ettore-minore-si-ritira-dalla-corsa-per-il-titolo-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/25-02-2021/1614244130-0-trapani-calcio-ettore-minore-si-ritira-dalla-corsa-per-il-titolo-nbsp.jpg) Trapani calcio, Ettore Minore si ritira dalla corsa per il titolo Volley [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/16-03-2021/1615932255-0-morgana-giubilato-la-nbsp-pallavolista-emergente-di-mazara-che-ha-trionfato-in-coppa-italia-a2-col-macerata.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/16-03-2021/1615932255-0-morgana-giubilato-la-nbsp-pallavolista-emergente-di-mazara-che-ha-trionfato-in-coppa-italia-a2-col-macerata.jpg) Morgana Giubilato. La pallavolista emergente di Mazara che ha... Basket [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/15-03-2021/1615841952-0-non-si-ferma-piu-il-trapani-basket-contro-orzinuovi-e-arrivata-la-quarta-vittoria-di-fila.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/15-03-2021/1615841952-0-non-si-ferma-piu-il-trapani-basket-contro-orzinuovi-e-arrivata-la-quarta-vittoria-di-fila.jpg) Non si ferma più il Trapani Basket, contro Orzinuovi è... Atletica [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/16-03-2021/1615926582-0-oro-per-serena-catania-nella-seconda-prova-del-campionato-nbsp-regionale-gold.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/16-03-2021/1615926582-0-oro-per-serena-catania-nella-seconda-prova-del-campionato-nbsp-regionale-gold.png) Oro per Serena Catania nella seconda prova del Campionato Regionale... Automobilismo [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/19-12-2020/1608399855-0-monte-erice-virtuale-alessandro-bulgari-cala-il-bis-nbsp.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/19-12-2020/1608399855-0-monte-erice-virtuale-alessandro-bulgari-cala-il-bis-nbsp.png) Monte Erice virtuale, Alessandro Bulgari cala il bis

## **Asp Ragusa, al via ieri la campagna di vaccinazione per i soggetti vulnerabili**

[Redazione]

Sin dalle prime ore di ieri è stata avviata all'Asp di Ragusa la prenotazione relativa alla campagna vaccinale per le persone con elevata fragilità, così come indicato nella nota dell'Assessorato regionale della Salute. Nella stessa nota sono elencate le categorie, ridefinite, di priorità secondo lo schema contenuto nelle Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti Sars-Cov-2/COVID-19. Di seguito le categorie: Categoria 1: elevata fragilità (persone estremamente vulnerabili; disabilità grave); Categoria 2: persone di età compresa tra 70 e 79 anni; Categoria 3: persone di età compresa tra 60 e 69 anni; Categoria 4: persone con comorbidità